



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^F

IT04 - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Anno Scolastico 2022/2023

**Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Bruno Mannini
Dott.ssa Katia Milano**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Didattica Digitale Integrata dell'IIS "P. Martinetti" - Il Piano scolastico per la DDI, aggiornato al corrente anno scolastico
 - 6.1 Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata
 - 6.2 Gli strumenti utilizzati
 - 6.3 La tutela della riservatezza – Il Regolamento

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della classe
5. Profilo della classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.4 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Tracce delle simulazioni delle Prove d'Esame e griglie di valutazione Prima e Seconda Prova



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, mediante una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

A livello dei docenti, il recupero del tempo-scuola individuale viene posto innanzitutto a servizio delle singole classi (con i moduli sopra citati di lezione curricolare o di compresenza fra discipline affini), ma si concretizza anche in offerte formative più ampie, rivolte all'intera popolazione scolastica, mediante progetti specifici (es. attività di carattere laboratoriale, organizzazione e realizzazione di viaggi d'istruzione e stage, attività di PCTO, apertura della biblioteca, corso di italiano per stranieri, inclusione di alunni con disagio, interventi di recupero).

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

Approfondimento

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur tendente a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline. L'Istituto, infatti, è dotato di numerosi, attrezzati e moderni laboratori, che vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati: un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, due Laboratori di Informatica recentemente rinnovati in toto, tre Laboratori per le discipline artistiche (grafico-pittoriche, plastiche e geometriche), due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM. Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di LIM e PC, anch'essi completamente rinnovati nel corso dell'A.S. 2021/22 e sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto, che consente anche lo svolgimento di lezioni a distanza, in *streaming*, mediante le applicazioni della suite Google Workspace e la condivisione di materiali fruibili anche in modalità asincrona.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricula, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo IT04 "Turismo")

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2022/23
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	B
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	H, N
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità e orientamento dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto.

I docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Gli studenti sono coinvolti in numerosi progetti curriculari e di ampliamento dell'Offerta Formativa che interessano tutti gli Indirizzi, anche in orario extrascolastico, comprese le uscite didattiche, i viaggi di istruzione all'estero, i soggiorni-studio nei Paesi europei e gli scambi linguistici con scuole straniere.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio e finanziati anche mediante i fondi PON o ex L. 440/97: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere con relativa certificazione linguistica, certificazioni ICDL, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per



non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, l'Istituto ha una tradizione ampiamente consolidata in materia, avendo esperienza di precursore in numerose sperimentazioni, specie entro i percorsi liceali. Anche al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto mantiene numerosi e proficui rapporti con un'ampia platea di partner aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricoli di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.



5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi (DPR 122 del 22/6/2009, Regolamento sulla valutazione). Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica;
- la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- la compilazione di una lettera informativa segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole materie e indicazioni per il recupero *in itinere* e nel caso di sospensione di giudizio;
- la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio è rilasciata su richiesta delle famiglie come previsto dal D.M. 22 agosto 2007, n. 139.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche.

5.3 Criteri numerici

I voti, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte, sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

Se, ad esempio, si ipotizza di attribuire ad un alunno il voto 9 di condotta corrispondente ad un comportamento globalmente corretto ed educato, puntuale nell'adempimento delle consegne ecc., l'individuazione di assenze evidentemente ripetute nello stesso giorno della settimana può costituire un'aggravante e dunque giustificare l'assegnazione del voto 8.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite



massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2023 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- l'assiduità della frequenza alle lezioni
- l'impegno e l'interesse in classe
- l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto anche del riconoscimento delle attività

- culturali
- linguistiche
- sociali
- sportive agonistiche
- professionali
- percorsi alternanza scuola-lavoro o stage organizzati dalla scuola.



6. Didattica Digitale Integrata dell'IIS "P. Martinetti" - Il Piano scolastico per la DDI, aggiornato al corrente anno scolastico

6.1 Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

L'Istituto ha aggiornato per l'A.S. 2022/23 l'analogo documento relativo all'anno scolastico precedente e ha individuato i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo i più fragili, e definendone le modalità di realizzazione.

Considerata nel suo complesso, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Per l'A.S. 2022/23, per i corsi diurni, la didattica è stata posta come esclusivamente in presenza. Il cd. Vademecum del Ministero dell'Istruzione, pubblicato in avvio dell'anno scolastico, ha escluso l'impiego della DDI per gli studenti con positività accertata, dal momento che la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che la prevedeva, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'A.S. 2021/2022.

Tuttavia, avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato (Delibera n. 4 del Collegio dei Docenti dell'1/09/2022) di continuare a prevedere l'utilizzo delle potenzialità didattiche della DDI, che negli anni scolastici precedenti ha permesso la continuità didattica per gli alunni in situazione di isolamento. Pertanto, eccezionalmente, e solo per gli studenti che si siano trovati, temporaneamente o permanentemente, in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o siano dovuti rimanere al proprio domicilio per confermata positività, è stata prevista anche nel corrente anno scolastico, per il tempo strettamente necessario, la possibilità di seguire le lezioni in *streaming* (previa valutazione medica delle condizioni di salute) mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione. Di norma, non sono state effettuate prove di verifica in modalità a distanza.

Sono state altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi 4S e 5S dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti hanno svolto lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

6.2 Gli strumenti utilizzati

L'Istituto ha continuato a impiegare per le attività didattiche e per tutte le altre procedure e azioni condotte in modalità a distanza la suite Google Workspace.

La piattaforma, la cui fruizione da parte degli studenti è stata normata da un apposito Regolamento, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Sul sito web dell'Istituto è pubblicata l'Informativa aggiornata redatta dal DPO di Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

6.3 La tutela della riservatezza – Il Regolamento

Nell'esercizio della DDI, svolta nel rispetto dell'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.

Le famiglie e gli studenti hanno ricevuto comunicazione dell'Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati raccolti per l'attività in DDI, redatta dal DPO di Istituto in conformità con il documento congiunto MI-Garante privacy "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", che integra l'Informativa di cui sopra.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, è stato deliberato dal Consiglio di Istituto, già durante la sospensione delle attività didattiche in presenza nell'A.S. 2020/21, un apposito Regolamento per l'utilizzo della Google Suite for Education, redatto con la consulenza del DPO di Istituto, che ha integrato il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (cd. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto, è stato previsto che qualsiasi forma di condivisione riguardi solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, secondo il principio di minimizzazione e tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità, ugualmente aggiornato per l'A.S. 2022/23, è stata mantenuta l'apposita Appendice inerente ai reciproci impegni che la scuola, le famiglie e gli studenti sono stati tenuti ad assumere per una serena e proficua fruizione della Didattica Digitale Integrata.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo "Turismo" (IT04)

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio.

Il Piano di studi offre:

- la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni studio all'estero
- una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete.

Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso, consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera. Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4+1	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3+1	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3+1	3	3	3
Lingua e cultura spagnola			3	3	3
Matematica	4+1	4+1	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate-Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate-Fisica	2				
Scienze integrate-Chimica		2			
Geografia	3	3			
Arte e territorio			2+1	2	2
Geografia turistica			2	2	2
Discipline turistiche e aziendali			4	4+1	4+1
Informatica	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3+1	3	3+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI SETTIMANALI	13	13	12	12	12
DISCIPLINE PER ANNO	34	34	34	34	34

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
I.R.C.	Cicchini Emanuela
Italiano e Storia	Olivieri Riccardo
Lingua e Cult. Inglese	Marra Piersaverio
Lingua e Cult. Francese	Crovella Maria Cristina
Lingua e Cult. Spagnola	Alderete Marcelina Cecilia
Matematica	Mannini Bruno *
Discipline Turistiche e Aziendali	Russotto Francesco Enrico
Arte e Territorio	Panzitta Stefania
Diritto e Legislazione Turistica	de Castro Silvia **
Geografia Turistica	Ricco Stefano
Scienze Motorie	Ferraro Roberto

*Coordinatore di Classe

** Coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica

Caluso, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Katia Milano



4. Storia della classe

4.1 Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
I.R.C.	Cicchini Emanuela	Cicchini Emanuela	Cicchini Emanuela
Italiano e Storia	Olivieri Riccardo	Olivieri Riccardo	Olivieri Riccardo
Lingua e Cult. Inglese	Marrella Alessandro	Rossi Cristina	Marra Piersaverio
Lingua e Cult. Francese	Crovella Maria Cristina	Crovella Maria Cristina	Crovella Maria Cristina
Lingua e Cult. Spagnola	Alderete Marcelina Cecilia	Alderete Marcelina Cecilia	Alderete Marcelina Cecilia
Matematica	Mannini Bruno (*)	Mannini Bruno (*)	Mannini Bruno (*)
Discipline Turistiche e Aziendali	Ardissono Rossana	Russotto Francesco Enrico	Russotto Francesco Enrico
Arte e Territorio	Orofino Angela	Panzitta Stefania	Panzitta Stefania
Diritto e Legislazione Turistica	de Castro Silvia (**)	de Castro Silvia (**)	de Castro Silvia (**)
Geografia Turistica	Ardissono Rossana	Procopio Rosa	Ricco Stefano
Scienze Motorie	Gabriele Roberto	Maglie Patrick	Ferraro Roberto

* Coordinatore di Classe

** Coordinatrice Educazione Civica



4.2 Studenti

ALLIEVI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
					con sospensione		
3 F A.S. 2020/21	20		20	19	2	1	1
4 F A.S. 2021/22	18		18	17	1		1
5 F A.S. 2022/23	18		18				1



5. Profilo della classe

Il gruppo classe della 5F dell'indirizzo Tecnico Turistico si è mantenuto sostanzialmente invariato durante i 5 anni di corso.

Una studentessa proveniente dalla provincia di Bergamo si è aggiunta in prima classe ad anno appena iniziato ed ha frequentato con profitto tutti gli anni successivi.

Per quanto riguarda il triennio finale, in terza una studentessa non è stata ammessa alla quarta e ha proseguito gli studi altrove, un'altra ha cambiato sezione.

Un'altra studentessa, pur avendo conseguito in quarta l'idoneità alla classe successiva, ha deciso di non iscriversi all'ultimo anno di corso.

Pertanto i 20 allievi iniziali sono oggi 17.

Le situazioni specifiche di alcuni studenti verranno esaminate in sede di riunione preliminare.

Il gruppo classe ha avuto una costante evoluzione positiva, con una parte degli allievi che ha manifestato quasi subito un atteggiamento corretto e collaborativo ed altri che hanno avuto bisogno di maggior tempo per maturare; i maggiori progressi si sono avuti nel passaggio dalla quarta alla quinta, anche se qualcuno risulta ancora talvolta poco consapevole ed esuberante.

Gli anni in cui si è fatto ricorso alla Didattica a Distanza sono stati faticosi per tutti, e in qualche caso si è riscontrato un atteggiamento poco collaborativo, anche se il rendimento finale della classe è stato sempre soddisfacente.

In generale, comunque, durante l'intero corso quinquennale gli allievi si sono dimostrati quasi sempre responsabili e partecipativi, con poche eccezioni, raggiungendo un livello di conoscenze e competenze complessivamente più che sufficiente.

Nel corso degli anni gli studenti sono stati coinvolti in numerose attività formative alle quali hanno partecipato in maniera sufficientemente responsabile, anche se in alcune circostanze non si sono comportati in maniera irreprensibile, specie per alcune attività di PCTO come nel progetto di guide turistiche con il F.A.I. al Castello di Masino.

Tale progetto, denominato "Arte, Natura e Paesaggio", si è svolto presso il castello di Masino, di proprietà del FAI, e ha visto la partecipazione di tutti gli allievi, a partire dalla classe seconda, in veste di "Apprendisti ciceroni" consentendo loro di cimentarsi in speciali giornate di apertura del castello, nell'attività di guide turistiche all'interno di un bene di particolare interesse storico-artistico del territorio.

Durante l'anno scolastico 2020/2021 non è stata svolta attività al castello di Masino per ovvi motivi legati alla pandemia.

Una parte degli allievi ha partecipato negli anni al progetto Transalp, che consiste in uno scambio transfrontaliero di un mese con reciprocità, con vari licei francesi.

Due studentesse hanno trascorso soggiorni all'estero; una studentessa è stata 7 mesi a Balla, Irlanda (fine agosto 2021 - aprile 2022) ed un'altra 6 mesi a Vancouver, Canada (gennaio - giugno 2022).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Un'allieva è stata in visita al Senato il 31 ottobre 2022.

La classe ha svolto due simulazioni delle prove scritte d'esame: la prima prova il 10 maggio, la seconda prova il 19 maggio. In appendice sono allegate le tracce e le griglie di valutazione delle prove scritte.



6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

- Scambio a distanza in francese con una classe del Lycée Pierre du Terrail di Pontcharra - Rhone.Alpes in 3[^]
- Candia: attività di accoglienza, 1 giorno
- Ceresole: attività di accoglienza, 3 giorni
- PON di economia: simulazione di impresa
- Scambi culturali con la Francia (Transalp) in 4[^] e in 5[^]
- Spettacolo teatrale in lingua inglese
- Percorso con Confindustria Canavese
- Corso sulla sicurezza proposto dalla Polizia Stradale
- Corso di Formazione generale per lavoratori, in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità elearning (MIUR e INAIL)
- Attività di guide turistiche presso il Castello di Masino di proprietà del F.A.I., nell'ambito del progetto: "Arte, Natura e Paesaggio", progetto Ciceroni.
- Scuola a porte aperte, presentazione dell'Indirizzo Turistico, anche in lingua straniera
- Itinerario a Belmonte con costruzione di un depliant illustrativo
- Hostess Fiera nazionale del Tartufo di Rivalba (13 novembre 2022).
- Corso PCTO organizzato dal liceo spagnolo San Fernando.
- Hostess per l'Orientamento in ingresso in istituto
- Uscita didattica a Bergamo
- "Progetto Pompei"
- Raccolta ed elaborazione dati relativi a tutti i PCTO svolti (1 allievo)

Stage in azienda:

Pro loco di Oltre il Colle (BG)
Hotel Europa, Chivasso



6.2 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Classe 3F- A.S. 2020/2021

Docente	Materia	Data	Ore	Attività
MACROAREA 1 - CITTADINANZA ATTIVA				
Professoressa Crovella	Francese	Secondo periodo	2	L'UNESCO
Professoressa Alderete	Spagnolo		2	l'Organizzazione mondiale del turismo
Professor Russotto	Discipline turistiche e aziendali	febbraio/aprile	6	In compresenza con la prof.ssa Ardissono: "Il valore e l'importanza della legalità fiscale e della legalità in senso più ampio"
MACROAREA 2 – ETICA DELL'ALTRO				
Professoressa Alderete	Spagnolo		2	La parità di genere
Professoressa de Castro	Diritto e legislazione turistica	Primo periodo. Secondo periodo.	5 2	La privacy L'usura
Professor Gabriele	Scienze Motorie		3	Il comportamento da adottare nelle manifestazioni sportive
Professoressa Orofino	Arte e territorio		3	Tutela, rispetto e conservazione del patrimonio storico-artistico
Professor Mannini	Matematica	Secondo periodo	5	L'uso responsabile di internet
MACROAREA 3 – SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE				
Professoressa Ardissono	Discipline turistiche e aziendali	Primo periodo	3	Il turismo responsabile e sostenibile



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Classe 4F - A.S. 2021/2022

Docente	Materia	Data	Moduli	Attività
Prof. Mannini	Matematica	Primo periodo	2	GECO for Schools
Prof.essa Crovella	Français	Primo /Secondo periodo	4	La peine de mort Le gaspillage alimentaire
Prof.essa Cicchini	IRC	Primo periodo	2	Bioetica (panoramica generale)
		Secondo periodo	3	Cyberbullismo
Prof.essa de Castro	Diritto e legislazione turistica	Secondo periodo	7	Il Terzo settore e il turismo
Prof.ssa Rossi Cristina	Inglese	secondo periodo	3	The importance of Magna Charta
Prof.ssa Alderete M.	Spagnolo	1° periodo	4	Discriminación/prejuicios culturales: raciales, de género, religiosos, alimentarios.
Prof.ssa Panzitta	Arte e Territorio	secondo periodo	2	Il patrimonio culturale
Prof. Olivieri	Italiano/Storia	primo periodo	7	Cittadinanza, citizenship, citizenry, comunicazioni e relazioni ecologiche, debate "Il fine giustifica i mezzi?"
		secondo periodo	2	Cittadinanza
Prof.ssa Procopio	Geografia turistica	secondo periodo	7	Unione Europea, turismo sostenibile, siti UNESCO in Europa



<p>Attività / Progetti di classe e di Istituto per la classe 5F</p>	<p>MACROAREA 1: CITTADINANZA ATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none">● Art. 7-8 della Costituzione. I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni.● Cesare Beccaria e la riflessione sulla pena di morte● L'Unione Europea● Uscita didattica presso campo di Fossoli (museo del deportato di Carpi)● Spettacolo teatrale: Il delitto Matteotti <p>MACROAREA 2: ETICA DELL'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none">● Approfondimento sulle minoranze nel mondo.● Il doping nello sport● Donna, vita, libertà: bioetica e controllo del corpo femminile nelle teocrazie contemporanee● Il museo: origini, funzioni, contenitori e contenuti● Contra los estereotipos de género: Historia de la invisibilidad de las mujeres.● Giustizia riparativa: incontro con Agnese Moro e Adriana Faranda a Ivrea (24/11/2022)● Tourisme de mémoire <p>MACROAREA 3: SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE</p> <ul style="list-style-type: none">● Cambiamenti climatici e turismo, forme di turismo responsabile nel mondo, turismo sostenibile in Amazzonia, l'impatto turistico in Nepal e Bhutan.● Tourisme durable et équitable● Cambiamenti climatici e turismo● Forme di turismo responsabile nel mondo● Turismo sostenibile e impatto turistico
--	---



6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

- Viaggio di istruzione a Firenze (5 giorni)
- Partecipazione ad attività di orientamento proposte dall'Università di Torino o ITS
- Partecipazione alla giornata di cogestione (13 aprile 2022 e 5 aprile 2023)
- Uscita a "Cascina Caccia" (3 allievi)
- Incontro sulla Sindone - professore universitario Bruno Barberis.
- Uscita didattica al Campo di transito di Fossoli e Museo del deportato.
- Incontro con un avvocato rappresentante delle Camere Penali

6.4 Percorsi CLIL

Lettura di un testo in inglese contenente elementi di geografia fisica e umana relativi al Madagascar e al Nepal

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali:

CERTIFICAZIONE	NUMERO ALLIEVI
PET B1 (<i>Pass</i>)	
PET B1 (<i>Pass with merit</i>)	
FIRST Certificate B2	
CAE C1	
DELFB2	1



8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 45 del 9/03/2023, art. 22, c. 5), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Conoscenza del territorio	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
Tipologie di strutture ricettive (anche nelle tre lingue straniere).	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
Tipologie di turismo (anche nelle tre lingue straniere).	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo, Diritto e legislazione turistica. I.R.C.
Utilizzo della multimedialità per la presentazione di viaggi ed itinerari.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
Gestione dei costi e fissazione dei prezzi di pacchetti viaggio.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali.
L'ONU	Discipline turistiche e aziendali, Diritto e legislazione turistica, Storia.
L'UNESCO e i Beni Patrimonio dell'Umanità.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e Territorio, Lingua Francese, Diritto e legislazione turistica.
L'estetismo, il decadentismo e la figura del dandy.	Italiano, Lingua e letteratura Francese.
Realismo, positivismo, ruolo della scienza e delle tecnologie nella società moderna.	Italiano, Storia, Arte e territorio, Lingua Francese.
La società di massa: capitalismo, materialismo, consumi e turismo di massa.	Italiano, Storia, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali.
La guerra e i totalitarismi.	Italiano, Storia, Lingua Francese e Spagnola, Arte e territorio, Diritto e legislazione turistica
La crisi delle certezze: relativismo, psicanalisi e studio dell'inconscio collettivo.	Italiano, Storia, Arte e territorio.
L'Unione Europea	Storia, Diritto e Legislazione turistica.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

DISCIPLINA: IRC
DOCENTE: EMANUELA CICCHINI
CLASSE 5F
ANNO SCOLASTICO 2022-23

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

- § Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- § L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- § Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- § I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- § Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- § Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione;
- § Gli appelli di Papa Francesco per la pace.
- § "L'obbedienza non è più una virtù": la lettera dei cappellani militari sull'obiezione di coscienza (11 febbraio 1965) e la risposta di don Lorenzo Milani.

In relazione ai percorsi di Educazione Civica è stato fatto il seguente approfondimento:

- § I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Inoltre, sono previsti i seguenti moduli specifici dell'indirizzo:

§ Chiesa e Turismo. Il ruolo dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport della CEI e Pastorale del tempo libero e turismo a Torino.

§ "Ripensare il turismo" - Messaggio del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale per la Giornata Mondiale del Turismo 2022 (27 settembre 2022).

Infine, novità di quest'anno, è stata introdotta l'iniziativa "GOOD NEWS TIME": agli studenti è stato inviato settimanalmente il link ad una buona notizia, generalmente legata all'ambito sociale o del volontariato, con l'intento di contrastare la percezione catastrofica e scandalistica, spesso violenta, della realtà e offrire prospettive di umanità e di speranza.

TESTO IN ADOZIONE

- ® M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, CONFRONTI 2.0 volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici, 2014.

FONTI

- AA.VV., *La Bibbia di Gerusalemme*, Ed. Dehoniane, Bologna, 2010.
- [La Sacra Bibbia](#)

Per i "Santi Sociali"

- TUNINETTI Giuseppe, *Santi e beati piemontesi*, Ed. Il Punto, 1998.
- EUGENIO CERIA, *Memorie Biografiche*, 1933.

Per le encicliche sociali e Leone XIII

- AA.VV., *Le encicliche sociali*, Edizioni Paoline, 1984.
- [La Santa Sede](#)
- [Papa Leone XIII \(1896\) - YouTube](#)

Per i Patti Lateranensi, il Concordato del 1984 e le Intese con le Confessioni religiose:

- <http://www.governo.it/Presidenza/USRI/confessioni/index.html>

Per il Concilio Vaticano II

- AA.VV., *Tutti i documenti del Concilio*, Ed. Massimo, Milano, 1986.
- [Concilio Vaticano II](#)

Per Don Milani:

- [L'obbedienza non è più una virtù](#)

Per i moduli specifici sul turismo:

- [Ufficio per la pastorale del tempo libero, turismo e sport](#)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- [Home Page - Pastorale del Turismo e Tempo Libero](#)
- [Messaggio del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale per la Giornata Mondiale del Turismo 2022 \[27 settembre 2022\] \(11 settembre 2021\)](#)

Altro:

- [Notizie sul Papa sul Vaticano e sulla Chiesa - Vatican News](#)
- [Avvenire](#)

Sono stati utilizzati, inoltre, i blog dell'ora di Religione Cattolica all'I.I.S. "Piero Martinetti" di Caluso, dove sono pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto.

- [IRC PER LA SCUOLA](#)
- [oradiRC](#)
- [blog oradiRC - YouTube](#)

RELAZIONE FINALE

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

La valutazione si è basata su due tipologie di verifiche, preferibilmente mirate ad accertare le conoscenze e competenze: 1. verifiche formative, che valorizzano il complesso dei comportamenti e delle attività proposte agli studenti; 2. Verifiche sommative: tipologie varie di verifiche, la cui valutazione registrata su Argo concorre, unitamente al voto o giudizio di cui sopra, alla definizione del voto finale.

La scelta dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

§ caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- § specificità dell'indirizzo;
- § peculiarità del programma svolto;
- § eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica; la valutazione espressa con un giudizio riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni), tiene conto dei criteri stabiliti a livello di Dipartimento Disciplinare volti a valorizzare quanto più possibile ciascun alunno.

L'IRC, infatti, è una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita, considerando come obiettivi prioritari l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. L'obiettivo è quello di coinvolgere i ragazzi attraverso una didattica inclusiva, valorizzando le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Le allieve sono state invitate a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolte nelle differenti proposte didattiche e motivate attraverso la personalizzazione dell'insegnamento.

Il percorso è stato costante, hanno mostrato sensibilità ed interesse ed hanno partecipato in modo propositivo e proficuo.

L'INSEGNANTE
Emanuela Cicchini



LETTERE (Lingua e letteratura italiana e Storia)

RELAZIONE FINALE 5 F

DOCENTE TITOLARE: prof. Riccardo Olivieri

LIBRI DI TESTO:

(letteratura) C. Giunta “Cuori intelligenti” Edizione Blu Vol. 3A/3B– DEA Scuola

(storia) Desideri – Codovini “Storia e storiografia” Seconda Edizione Vol. 3 – D’Anna

SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono subentrato nella cattedra di lettere di questa classe in terza superiore, conoscendo studenti e studentesse praticamente online, in piena pandemia. Appare necessario quanto banale sottolineare i dati complessivi riguardanti la popolazione studentesca che si appropria oggi all’esame di maturità: figli di un triennio dominato da pandemia, chiusura, atomizzazione e digitalizzazione delle relazioni sociali. A questi elementi vanno inevitabilmente associate le drammatiche condizioni economico-sociali vissute dalle famiglie dei ceti produttivi (da cui il nostro indirizzo turistico attinge prevalentemente), che hanno avuto enormi ripercussioni su serenità ed equilibrio psico-fisico dei nostri studenti e studentesse.

Questo tsunami abbattutosi sulla nostra società, lungi dall’essere risolto e superato, mostra ancora segni evidenti e preoccupanti; i dati nazionali sulle correlazioni tra scuola, socialità e patologie psicologiche degli adolescenti italiani, danno una chiara evidenza di tali problematiche.

Per tutta la durata del triennio ed evidentemente anche durante questo ultimo anno, ho ritenuto opportuno prestare massima attenzione all’aspetto psico-emotivo di studenti e studentesse, utilizzando la flessibilità didattica per adattare il percorso scolastico alle fragilità della classe.

La crisi sanitaria legata alla pandemia del coronavirus ha impattato in maniera molto incisiva sulla scuola tutta ed il senso di straniamento ha fortemente condizionato le nostre vite professionali ed inevitabilmente il nostro operato, determinando in qualche modo la progressione didattica ed il percorso scolastico.

Nella mia attività di docenza, sin da subito, non ho fatto mistero ai ragazzi di essere in una fase di ridefinizione e risignificazione del processo di apprendimento, che nelle prime battute ha avuto una inevitabile necessità di essere costruita insieme a loro. Questo approccio dialogico, cooperante e democratico, ha aperto la strada ad un proficuo percorso di scambio, ove gli strumenti costruiti attraverso i supporti digitali, sempre posti come stimolo introduttivo, hanno rappresentato lo spunto per una partecipazione attiva che ha visto tutta la classe lavorare con impegno.

L’impegno nello svolgere le attività richieste, quasi sempre compiti e domande autentiche, è stato costante con punte di originalità, passione e creatività notevoli: non per un voto, per compiacere un docente o per ordine, ma come strumento di approfondimento, di crescita, di focus su autori ed opere proposti.

Progressivamente questo gruppo classe, assolutamente eterogeneo per composizione, provenienza ed estrazione, ha cominciato un percorso di team-building nel quale, seguendo il corpo docente nella proposta educativa e didattica, ha affrontato i propri limiti, ha colto le proprie potenzialità, ha smussato i propri spigoli, ha attivato reti sociali e di mutuo aiuto interne alla classe.

Tutto questo lavoro è frutto di impegno e dedizione che seppur inevitabilmente variabile per intensità a seconda dei singoli soggetti, risulta patrimonio collettivo della classe e ne è testimonianza la partecipazione, la passione, la curiosità, l’attenzione e gli interventi che hanno animato, in ogni occasione, le lezioni svolte.

I livelli di preparazione sono inevitabilmente diversi, spesso influenzati dalle precondizioni di partenza, dalla mole di studio autonomo e dall’interesse per il singolo argomento trattato, ma va segnalato per tutte e tutti una discreta competenza di analisi e di produzione ed un effettivo consolidamento delle tecniche e del metodo di lavoro.



FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

Le prove di verifica dell'apprendimento, formative e sommative, sia scritte sia orali, hanno tenuto conto degli obiettivi individuati dal Collegio docenti e dalla Programmazione di lettere, legati agli ambiti della conoscenza, comprensione, produzione ed elaborazione.

I principali obiettivi della disciplina, perseguiti durante l'ultimo anno di Corso, ma anche avviati e realizzati nel corso dei precedenti sono:

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale, sia scritta in tutti i suoi aspetti da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più complessi (sintassi complessa, lessico vario e specifico), modulandoli a seconda dei contesti e scopi comunicativi.
- Essere in grado di leggere e interpretare, i contenuti delle diverse forme di comunicazione, saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo, di questi ultimi, i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta una sempre maggiore autonomia nella ricerca e nell'approfondimento delle informazioni.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica filosofica e religiosa attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative, per confrontarle con altre tradizioni e culture.

In continuità con le competenze individuate nel biennio, sono stati perseguiti i seguenti **obiettivi operativi specifici**:

Comprensione

- Saper decodificare con precisione le consegne e rispondere in modo pertinente.
- Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi sostitutivi.
- Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione contenuto e forma.

Produzione

- Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un testo argomentativo/espositivo, di un'analisi testuale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un'interrogazione orale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione

- Saper organizzare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.
- Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse
- Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.
- Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità mediante:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDUIT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- approccio all'analisi stilistico - retorica
- analisi del piano tematico - concettuale
- relazione tra testo e poetica dell'autore.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il lavoro metodologico è stato impostato dando particolare rilievo al metodo di studio, proponendo soprattutto strategie atte a rendere autonomi gli allievi per permettere loro di affrontare lo studio della disciplina in modo autonomo, critico e consapevole.

Essendo la situazione generale della classe attestata su livelli medi, la metodologia di base seguita dal docente è stata basata su lezioni partecipate per inquadrare, presentare e spiegare i vari punti cardine del programma, alternata sistematicamente ad attività laboratoriali, debate, circle-time, flipped classroom ed esperienziali. Ho inoltre proposto lavori di gruppo, che gli studenti hanno sostenuto in classe ed a distanza, coordinandosi in piccoli gruppi per costruire argomentazioni utili da presentare alla classe. Tale metodologia è stata accolta con entusiasmo dal gruppo classe che si è cimentato, spesso mettendosi fortemente in gioco, con sollecitazioni che inevitabilmente stimolavano numerose sfere, oltre quella della conoscenza nozionistica.

In alcune situazioni si è cercato di favorire un approccio ai vari argomenti trattati, più personale e critico, permettendo agli allievi di potersi "mettere in gioco" e essere non solo fruitori ma attori del loro percorso formativo. Tali situazioni si sono dimostrate decisamente positive ed hanno permesso agli studenti di ottenere buoni risultati.

Si è cercato, inoltre, di alternare il metodo deduttivo (dal contesto al testo) con il metodo induttivo: (dal testo al contesto).

Lo svolgimento del programma è stato attuato inizialmente mediante la lettura in classe di testi originali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi; si è richiesto progressivamente agli studenti di leggere autonomamente i testi e di attivare le abilità di analisi acquisite.

Il superamento della specificità dei saperi per ottenere visioni globali, critiche, sinteticamente delineate e organizzate, in cui lo studente abbia ruolo attivo di produttore, è da considerarsi obiettivo generale ottenuto dalla classe.

Ho mutuato dal periodo pandemico una serie di strumenti digitali reputati efficaci per lo svolgimento del programma: oltre ai power point è stata utilizzata un'ampia gamma di supporti digitali che sono stati messi a disposizione dalle numerose piattaforme televisive e dalla rete;

abbiamo caricato su Classroom podcast, video, link, addirittura fiction pertinenti nell'ottica di potenziare la nostra didattica, arricchendo il percorso di spunti interessanti e linguaggi alternativi per la comprensione di autori ed opere.

MODALITA' DI VERIFICA E OBIETTIVI

Alla luce delle esigenze contingenti e di un triennio caratterizzato da DAD, problematiche sanitarie e correlazioni psicologiche, si è imposta una revisione degli obiettivi generali, operando delle scelte secondo una riorganizzazione logico-concettuale, individuando i nuclei fondanti della disciplina.

Non si tratta necessariamente di una riduzione, pur talvolta necessaria, ma, in molti casi, di una trasmissione ragionata di materiali alternativi, afferenti all'area di conoscenza indicata nel programma.

Fatti salvi gli obiettivi specifici della disciplina, diventano prioritarie le seguenti competenze trasversali, ritenute fondamentali:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Imparare ad imparare

- Saper riconoscere il compito da affrontare
- Saper integrare le informazioni
- Saper utilizzare le strategie suggerite dall'insegnante
- Saper riconoscere gli elementi strutturali di un prodotto audiovisivo
- Saper utilizzare un prodotto multimediale
- Saper organizzare e gestire il proprio tempo-studio

Strutturare e Sintetizzare

- Saper strutturare le informazioni attraverso:
- Sintesi a punti,
- Mappe concettuali

Collaborare e Partecipare

- Saper interagire a distanza con compagni e docenti, in forma autonoma e responsabile
- Saper gestire una situazione problematica in forma propositiva e collaborativa
- Rispettare le regole condivise nella Dad: puntualità nella frequenza delle video lezioni, rispetto dei tempi di consegna indicati, partecipare in modo attivo e costruttivo

La valutazione si è dunque attivata tramite due tipologie di verifiche, preferibilmente mirate ad accertare le **competenze**, più che le conoscenze:

Verifiche formative: valorizzano il complesso dei comportamenti e delle attività proposte agli studenti.

Verifiche sommative: concludono un'azione formativa e un percorso complesso, completo ed articolato e sono state sia scritte sia orali.

Queste verifiche sono avvenute attraverso sollecitazioni:

Orali: interrogazioni frequenti, per consentire un controllo sistematico della conoscenza degli argomenti trattati, alternate a interrogazioni più complesse e sistematiche per verificare il livello di comprensione e di elaborazione e le capacità espositive, partecipazione ai debate, presentazione di power point.

Scritte: test aperti e/o chiusi di controllo della preparazione e delle abilità, relazioni, temi, articoli, saggi, costruzione di mappe concettuali e di prodotti digitali legati alla disciplina.

Per la valutazione si rimanda ai criteri adottati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

ESITI FORMATIVI

A parte pochi casi, che hanno potuto conseguire solo obiettivi minimi ed essenziali, la classe, ha raggiunto gli obiettivi stabiliti secondo una scala di livelli, ed è in grado di applicare le competenze acquisite.



Per quanto concerne il programma in generale, la classe possiede una adeguata conoscenza dei contenuti, è in grado di analizzare testi narrativi e poetici di media difficoltà, riconosce tesi di fondo nei testi argomentativi, sa compiere operazioni di collegamento e di confronto.

Non tutti gli alunni sono in grado di strutturare sempre e adeguatamente il testo argomentativo e l'abilità espositiva, soprattutto nell'ambito lessicale, non risulta, per alcuni, del tutto adeguata.

Il metodo di studio risulta per tutti nel complesso mediamente accettabile, ma solo in alcuni casi è sistematico e rielaborativo.

Rispetto alle difficoltà evidenziate nella situazione di classe, il recupero ha assunto le seguenti caratteristiche:

- recupero in itinere
- revisione collettiva delle problematiche emerse, soprattutto in corso di verifiche scritte
- lavori individuali svolti a casa e poi corretti con il docente a livello individuale
- ripasso guidato in previsione delle verifiche.

Per quanto concerne la preparazione finale la maggior parte degli allievi ha raggiunto un accettabile livello di acquisizione di conoscenze e competenze.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROGRAMMA SVOLTO

Il Primo Ottocento: dal Romanticismo al Realismo

- Economia e società
- Foscolo
- Manzoni
- Leopardi come autore chiave per comprendere i paradigmi del XIX e XX secolo
- Baudelaire e la Scapigliatura tra Romanticismo e Decadentismo

Naturalismo e Verismo

I caratteri del Naturalismo francese

Il Verismo e Verga

L'età del Decadentismo

- La lirica:
 - Il simbolismo francese
 - G. Pascoli
 - G. D'Annunzio
 - I crepuscolari
 - I futuristi

Il romanzo come specchio della crisi esistenziale

- Svevo
- L. Pirandello



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

La poesia tra smarrimento esistenziale ed innovazione formale

- G. Ungaretti
- E. Montale
- S. Quasimodo

Programma che si intende svolgere dal 15.05.2023 fino alla fine delle attività didattiche.

Il Neorealismo

- Proposte tematiche:
 - o la Resistenza
 - o la Questione meridionale
 - o lo sviluppo industriale e le dinamiche sociali
 - o la componente fantastica.
- L'evoluzione stilistica:
 - o recupero dell'oggettività
 - o nuove sperimentazioni.

STORIA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

Le prove di verifica dell'apprendimento, formative e sommative, sia scritte sia orali, hanno tenuto conto degli obiettivi individuati dal Collegio docenti e dalla Programmazione di lettere, legati agli ambiti della conoscenza, comprensione, produzione ed elaborazione.

L'insegnamento della storia è **finalizzato a promuovere e a sviluppare:**

- La capacità di orientarsi nella complessità del presente, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- L'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco per una vita civile attiva e responsabile
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di ambienti e culture diverse
- La capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- La consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze e i dati

Gli **obiettivi specifici** e le **competenze specifiche** perseguiti dalla materia sono:

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, economica e politica
- Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Saper operare confronti, esprimendo anche opinioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione
- Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- Saper interpretare documenti, grafici e modelli
- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Saper leggere e comprendere semplici testi di tipo storico sia scritti che iconografiche



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Saper comprendere un messaggio orale (lezioni, documentari, testi sonori)
- Saper individuare le basi materiali di una civiltà e la sua struttura economica, sociale, religiosa e politica
- Saper compiere semplici confronti tra civiltà affini
- Saper distinguere le diverse fonti storiche
- Saper porre quesiti pertinenti e chiari
- Saper rispondere in modo pertinente a quesiti sia orali sia scritti
- Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali, ecc.)
- Saper confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato
- Saper individuare le caratteristiche e la distribuzione nel pianeta delle diverse fasce climatiche
- Saper analizzare in modo guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso la conoscenza dei processi di cambiamento in atto nel mondo contemporaneo

Tali finalità, obiettivi e competenze sono stati perseguiti attraverso la costruzione delle seguenti **abilità**:

- Saper prendere appunti
- Saper usare il manuale
- Saper individuare e utilizzare semplici fonti storiche
- Saper collocare nello spazio continenti, nazioni e principali città
- Saper leggere e interpretare carte tematiche, grafici e tabelle
- Saper costruire linee del tempo, scalette e mappe

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Si adottano sia il metodo induttivo, ossia l'analisi del particolare partendo dai documenti o dai testi storiografici, per mettere in relazione fatti e principi, cause ed effetti sia il metodo deduttivo.

Nella presentazione degli snodi fondamentali della storia verranno analizzati i diversi aspetti (economici, politici, sociali e culturali) di un evento storico complesso e le relazioni, circolari o verticali, che intercorrono fra essi.

Pertanto, il programma è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- lettura in classe di documenti, testimonianze storiche, testi di approfondimento;
- lezioni introduttive di ricostruzione storica, volte a individuare i problemi e i temi principali, a inquadrare i fenomeni e a sintetizzare gli aspetti caratterizzanti;
- proiezioni di film o programmi televisivi connessi con gli argomenti svolti;
- chiarimenti, discussioni e approfondimenti di questioni problematiche (debate e circle-time);
- Lezione "capovolta" (flipped classroom)
- Laboratorio di Didattica della Storia ("historia ludens")

Gli **Strumenti didattici** utilizzati sono stati:

- Manuali in adozione
- Atlanti geografici e storici
- Quaderno di appunti ed esercitazioni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Film, documentari, registrazioni audio-video
- Strumenti informatici (power point, ricerche online, classroom)
- Spettacoli teatrali e cinematografici
- Conferenze, dibattiti, ecc.
- Uscite didattiche

La valutazione si è fondata sull'acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte di studenti e studentesse. Le modalità di verifica adottate sono state:

- Correzione esercizi
- Questionari
- Cartine mute
- Verifiche orali
- Costruzione grafici e mappe
- Verifiche scritte di varia tipologia

ESITI FORMATIVI

Per quanto concerne il programma in generale, la classe possiede una adeguata conoscenza dei contenuti, è in grado di analizzare periodi storici e confrontarli, evidenziandone diversi parametri di valutazione.

Studenti e studentesse sono mediamente in grado di strutturare adeguatamente un discorso argomentativo che tenga conto della complessità storica, che colleghi e confronti periodi diversi, che ne colga elementi caratteristici e li processi attraverso l'analisi causa-effetto.

Il metodo di studio risulta per tutti, nel complesso, mediamente accettabile, in alcuni casi diventa sistematico e rielaborativo, con punte di creatività ed originalità interessanti.

Per quanto concerne la preparazione finale la maggior parte degli allievi ha raggiunto un accettabile livello di acquisizione di conoscenze e competenze.

PROGRAMMA SVOLTO

1800 ed inizio secolo:

- La rivoluzione industriale ed il positivismo
- L'Europa e la bella époque
- La Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa

Le tensioni del dopoguerra:

- La nuova Europa: vincitori e vinti
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Il Nazismo

La Seconda guerra mondiale:

- Verso il conflitto
- La Seconda guerra mondiale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza
- La Shoah

Programma che si intende svolgere dal 15.05.2023 fino alla fine delle attività didattiche.

Il lungo dopoguerra

- Le basi di un nuovo mondo
- Il quadro politico: Est e Ovest
- Il mondo post-coloniale e contemporaneo



**Programma svolto Lingua inglese
Classe 5F Anno scolastico: 2022-2023
Docente: Prof. Piersaverio Marra**

Libri, materiali e strumenti adottati:

- S. Burns, A.M. Rosco, *Beyond Borders Plus* - DeA Scuola (Valmartina)
- Dispense create dal docente.
- Risorse reperite dal docente in rete.

Nel corso del presente anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

Marketing and advertising:

- Market, Competition and the Customer
- Market Research
- Marketing Mix
- Advertising

The changing face of tourism:

- Tourism and Sustainability (Vocabulary: the environment)
- Tourism and World Events (Vocabulary: airport security)

Si prevede di trattare entro la fine del corrente A.S., i seguenti argomenti:

Long-haul destinations:

- The USA and Itineraries (Vocabulary: British and American English)
- English-speaking Destinations and Itineraries (Vocabulary: Festivals)

Relazione finale Lingua inglese

Situazione disciplinare e andamento del programma

Il docente ha preso in carico la classe solo in quest'ultimo A.S. Nel complesso il gruppo lavora bene e il livello linguistico generale è buono. Diversi studenti, negli anni, hanno rafforzato le proprie competenze linguistiche e la propria autonomia grazie anche agli scambi internazionali promossi dall'istituto. In generale, una certa difficoltà nel seguire gli argomenti trattati (probabilmente dovute ai diversi stili di insegnamento dei docenti che si sono avvicinati), anche se nella maggior parte dei casi, i risultati delle verifiche si sono poi rivelati aderenti alle attese. Si sono rilevate alcune lacune persistenti e una certa superficialità nello studio in un limitato gruppo di studenti.

Le valutazioni sono state perlopiù orali soprattutto nel secondo periodo in preparazione del tipo di prova richiesta dall'esame di stato. Ho notato una buona attitudine alla realizzazione di presentazioni con supporti visivi, grazie soprattutto al lavoro svolto negli anni dai docenti del Consiglio di Classe.

Il docente (prof. Piersaverio MARRA)



PROGRAMMA DI FRANCESE

Docente: M. Cristina CROVELLA

Testi: «Objectif Tourisme» di Parodi, Vallacco – ediz. Juvenilia Scuola /

Ore settimanali: 3

FINALITA': raggiungimento del livello B1-B2 del quadro di riferimento europeo delle competenze di lingue straniere.

OBIETTIVI: conoscenza dei contenuti, comprensione scritta, applicazione delle regole grammaticali, conoscenza lessicale specifica, competenze specifiche relative al settore turistico.

METODO DI LAVORO

- 1) Lezione frontale
- 2) Classe capovolta (classe inversée) per una didattica attiva che trasforma conoscenze e abilità in competenze
- 3) Cooperative learning (apprendimento cooperativo) per una didattica partecipativa
- 4) Peer to peer per contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione
- 5) Didattica a distanza per l'alunna in regime di istruzione domiciliare

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, documenti autentici, sonori e multimediali, film, video, siti web, e il laboratorio multimediale.

VERIFICHE

Verifiche scritte esercizi di traduzione, comprensioni del testo, produzione libera e guidata.

Verifiche orali: esposizioni orali, anche supportate da power point o altri mezzi multimediali, test di comprensione orale.

VALUTAZIONE E RECUPERI

La valutazione è il più possibile obiettiva e condivisa, comunicata immediatamente agli alunni e alle famiglie attraverso la pubblicazione sul registro elettronico dell'esito della prova.

Si fa riferimento alla tabella di valutazione per obiettivi, denominati A,B,C,D,E dove per A si intende "obiettivo pienamente raggiunto", B "obiettivo raggiunto con buone competenze", C "sufficiente", D "insufficienza non grave", E "obiettivo non raggiunto, insufficienza grave".

Si valutano le competenze in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Eventuali recuperi sono svolti in itinere.

CONTENUTI

1) L'hébergement; les structures d'accueil. Les transports.

2) L'UNESCO : le patrimoine de l'humanité en Italie et en France.

LE PIEMONTE :

Savoir faire une promotion touristique du Piémont et de son patrimoine UNESCO

ITINERAIRES TOURISTIQUES, la réalisation d'un itinéraire

Objectif: savoir rédiger un itinéraire

savoir organiser un programme de visite



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3) LES PRODUITS TOURISTIQUES CLASSIQUES Dossier 4

Le tourisme gourmand

Le tourisme maritime et de montagne

Le tourisme sportif

..... et LES TYPES DE TOURISME TENDANCE Dossier 5

Les box ou coffrets cadeaux

Les voyages de noce

Les parcs d'attractions

Le tourisme senior

Le tourisme de santé

Le tourisme religieux

4) PARCOURS D' EDUCATION CIVIQUE ET MORALE:

chaque élève a réalisé un itinéraire (avec présentation en power point) de

1) TOURISME RESPONSABLE, DURABLE, ETHIQUE

2) TOURISME DE MEMOIRE

6) LE TOURISME URBAIN, PARIS

Objectif : organiser le programme de visite d'une ville.

présenter la capitale de France avec un power point.

Approfondissements :

PARIS:

La Tour Eiffel, le Trocadéro

Les quartiers: Montmartre, Pigalle et le Moulin Rouge, le Marais, le Quartier Latin L'Arc de Triomphe et les Champs-Élysées

Les musées : Louvre, d'Orsay

Les places : de la Concorde, des Vosges, de la République, de l'Étoile, Vendôme

L'île de la Cité et Notre-Dame de Paris

La Très Grande Bibliothèque et la Défense

7) LE TOURISME CULTUREL

Les terres et les châteaux des Savoie.

La ville de TURIN

Approfondissements :

TURIN: les Châteaux des Savoie : Palais Royal, Palais Madame, Vénarie, Racconigi, Stupinigi

La Mole Antonellienne, la Basilique de Superga,

Les Musées : Egyptologique, du Cinéma,

Les Eglises : le Dome de St. Jean, la Grand-Mère, Saint Laurent

Le Parc du Valentin et ses châteaux.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDUIT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

8) LE CHATEAU DE MASINO :

Objectif : savoir présenter un château, une demeure, un monument.

Savoir faire une visite guidée en français des salles du château de Masino

9) GEOGRAPHIE: l'Outre-mer français, pp. 328 – 331

10) LA DEMANDE D' EMPLOI :

Le recrutement : le C.V. et la lettre de motivation ; l'entretien d'embauche.

Objectif: savoir rédiger un C.V. européen en français, écrire une lettre de motivation, affronter un entretien d'embauche.

11) ART, L' IMPRESSIONNISME:

Objectif: "Connaître le courant artistique de l'Impressionnisme, ses peintres principaux et savoir décrire un tableau Impressionniste."

12) FILMS: "Paris vu du ciel" documentaire sur la ville de Paris

"Le silence de la mer" (histoire contemporaine)

HISTOIRE : le Collaborationnisme entre France et Allemagne.

LITTERATURE:

La poésie symboliste, Charles Baudelaire , sa vie, ses oeuvres

Lecture et commentaire des poèmes "L'Albatros"

"Spleen"

"Correspondances"

Le Naturalisme: rapprochement entre Verga et Zola

Lecture du roman "Le silence de la mer", de Vercors

La docente
CROVELLA M. Cristina



Programma svolto Lingua spagnola

Classe 5F Anno scolastico: 2022-2023

Docente: Prof.ssa Marcelina C. Alderete

Disciplina: Lingua spagnola

Libri, materiali e strumenti adottati:

- *¡Buen viaje!*, Zanichelli.
- Dispense create dalla docente.
- Lim (film e visione materiale in Classroom).

Nel corso del presente anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Ripasso in itinere di grammatica svolta durante l'anno precedente.
- Contraste ser/estar; indicativo/subjuntivo.
- Presente de subjuntivo regular, irregular; imperativo (repaso colocación de los pronombres afirmativo/negativo y formas de cortesía); oraciones sustantivas.
- Pasados de subjuntivo: imperfecto de subjuntivo, pretérito perfecto de subjuntivo, pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo.
- Oraciones subordinadas.
- Contraste indicativo/subjuntivo para expresar hipótesis y deseos.
- Léxico del turismo:
 - Tipos de estructuras e instalaciones
 - Categorías de alojamientos
 - Tipos de clientes
 - Documentos para viajar
 - Transportes
- Conocer España: geografía e historia (principales aspectos de interés general).
 - las lenguas oficiales.
 - las fiestas y los espectáculos;
 - viajar por España (macrorregiones)
- Visión cortometraje Un perro andaluz (Un chien andalou) de Luis Buñuel y Salvador Dalí.
- Visión cortometraje Destino de Salvador Dalí y W. Disney
- Visión largometraje sobre la Guerra Civil: La lengua de las mariposas.
- Conocer Hispanoamérica: geografía e historia (principales aspectos de interés general).

Educazione Civica

Material: textos adaptados por la docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Tema: *Contra los estereotipos y la discriminación de género: Historia de la invisibilidad de las mujeres.*

Contenido:

- Encuentro con dos alumnas universitarias del área STEM (Politecnico y Unito) para aumentar la motivación y las aspiraciones de las alumnas hacia los estudios científico-tecnológicos.
- Introducción: Historia de la invisibilidad de las mujeres: Matilde Padrós.
- Nosotras (adaptación de texto de Rosa Monter)
- El origen del prejuicio: El hombre prehistórico es también mujeres (adaptación texto de M. Patou-Mathis)
- La vida invisible (adaptación texto de R. Montero)

Relazione finale Lingua spagnola

Situazione disciplinare e andamento del programma

È una classe formata in parte da allievi con buone ed in qualche caso ottime potenzialità, disponibili al dialogo educativo, quasi sempre partecipi ed interessati, con i quali di solito è un piacere lavorare. Si osserva che un gruppo di alunni potenzialmente più debole presenta alcune lacune di base dovute, in opinione della docente, alle difficoltà trovate durante la pandemia o ad un errato metodo di lavoro/studio, ma che cerca di sopperire con la partecipazione e l'impegno a queste carenze, che sono soprattutto di livello espositivo.

Sull'andamento del programma, si osserva che è stato svolto come ipotizzato inizialmente e che le competenze raggiunte dagli alunni, sono adeguate agli obiettivi previsti al termine del programma di 5° Turistico.

Metodo, strumenti di lavoro utilizzati, valutazione:

Coinvolgimento degli allievi nel dialogo educativo, applicazione di metodologie e strategie didattiche quali: lezione frontale, attività di approfondimento, conversazione/interazione orale (lettura, analisi e commento di articoli di attualità/letterari/turistici in lingua spagnola).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, la docente ha privilegiato e considerato: la partecipazione e l'intervento diretto degli alunni, la correttezza linguistica e grammaticale nelle verifiche scritte. Nelle valutazioni orali sono state valutate comprensione, intonazione, pronuncia, fluidità nei dialoghi e conversazioni, coerenza e coesione morfo-sintattiche.

La docente: Prof.ssa Marcelina C. Alderete



Programma di Matematica
Classe 5F Anno scolastico 2022/2023
Insegnante: Bruno Mannini

1. Ripasso
 - La retta nel piano cartesiano
 - La parabola nel piano cartesiano
 - Disequazioni di primo grado
 - Disequazioni di secondo grado
 - Disequazioni fattorizzate e fratte
2. Funzioni
 - Corrispondenze e funzioni
 - Funzioni numeriche
 - Dominio e codominio di una funzione numerica
3. Segno di una funzione
 - Segno di una funzione: retta e parabola
 - Studio del segno di una funzione a partire dal suo grafico
 - Uso delle disequazioni per lo studio del segno di una funzione
4. Simmetrie di una funzione
 - Simmetrie assiali e centrali
 - Funzioni pari e dispari
5. Limiti
 - Limiti nei punti di accumulazione del dominio di una funzione: approccio numerico (tabelle)
 - Esempi di calcolo dei limiti
 - Limiti di forme determinate e indeterminate ($\infty - \infty$ e ∞/∞)
6. Grafico probabile di una funzione – prima parte
 - Dominio e segno di una funzione polinomiale
 - Dominio e segno di una funzione razionale fratta
 - Asintoti verticali e orizzontali
 - Costruzione del grafico probabile di una funzione
7. La derivata di una funzione
 - Significato geometrico della derivata
 - Derivate della funzione potenza; derivata della somma di funzioni (polinomi); derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni
 - Calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione con le derivate
 - Punti di flesso orizzontale



- Uso della regola di de L'Hopital per il calcolo delle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞
8. Continuità e discontinuità di una funzione
- Nozione intuitiva e nozione analitica di continuità di una funzione
 - Classificazione delle discontinuità di una funzione
9. Grafico probabile di una funzione – seconda parte
- Dominio, parità, segno, limiti, asintoti, massimi e minimi e grafico probabile di una funzione polinomiale e razionale fratta.

Libro di testo: Re Fraschini, Grazzi, Spezia – Matematica per istituti tecnici economici – vol. 4 – Ed. Atlas

Relazione finale anno scolastico 2021/2022
Classe 5F Anno scolastico 2022/2023
Insegnante: Bruno Mannini

Il gruppo classe della 5F dell'indirizzo Tecnico Turistico si è mantenuto sostanzialmente invariato durante i 5 anni di corso.

Una studentessa proveniente dalla provincia di Bergamo si è aggiunta in prima classe ad anno appena iniziato ed ha frequentato con profitto tutti gli anni successivi.

Per quanto riguarda il triennio finale, in terza una studentessa non è stata ammessa alla quarta e ha proseguito gli studi altrove, un'altra ha cambiato sezione.

Un'altra studentessa, pur avendo conseguito in quarta l'idoneità alla classe successiva, ha deciso di non iscriversi all'ultimo anno di corso.

Pertanto i 20 allievi iniziali sono oggi 17.

Il gruppo classe ha avuto una costante evoluzione positiva, con una parte degli allievi che ha manifestato quasi subito un atteggiamento corretto e collaborativo ed altri che hanno avuto bisogno di maggior tempo per maturare; i maggiori progressi si sono avuti nel passaggio dalla quarta alla quinta, anche se qualcuno risulta ancora talvolta poco consapevole ed esuberante.

Gli anni in cui si è fatto ricorso alla Didattica a Distanza sono stati faticosi per tutti, e in qualche caso si è riscontrato un atteggiamento poco collaborativo, anche se il rendimento finale della classe è stato sempre soddisfacente.

In generale, comunque, durante l'intero corso quinquennale gli allievi si sono dimostrati quasi sempre responsabili e partecipativi, con poche eccezioni, raggiungendo un livello di conoscenze e competenze complessivamente più che sufficiente.

La metodologia di lavoro impiegata è stata sempre improntata ad un coinvolgimento maggiore possibile degli studenti, sia attraverso il lavoro di gruppo e la peer education sia chiedendo ad alcuni studenti di spiegare ai compagni argomenti vari alla lavagna tutte le volte che ce n'è stata la necessità e l'occasione.

Con questa metodologia i programmi di matematica e (solo per il primo anno) di fisica sono stati svolti senza problemi con la piena collaborazione degli allievi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Allo stesso modo sono state sviluppate negli allievi buone competenze informatiche, sia nell'uso delle singole applicazioni di Google Workspace (Classroom, Jamboard, Documenti, Fogli, Presentazioni) sia nella condivisione di file e di altro materiale per produrre lavori di gruppo. È stato anche incentivato l'uso di altri programmi informatici come GeoGebra per la matematica (applicazione open source) e si è parlato in molte occasioni dei problemi di sicurezza sul web.

Durante il quarto anno, e maggiormente durante il quinto, una parte degli allievi ha usato costantemente in classe e a casa tablet e notebook oltre ai normali quaderni sia per prendere appunti sia per svolgere compiti assegnati.

Nella scelta degli argomenti da svolgere, così come dell'impostazione da dare loro, si sono adottati i seguenti criteri.

- 1) Si è cercato di dare un panorama abbastanza ampio delle problematiche legate agli argomenti svolti, anche solo in maniera qualitativa.
- 2) Si è evitata una impostazione troppo formale delle nozioni matematiche, privilegiando l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico.
- 3) Si è cercato il più possibile di lavorare con calcolatrice scientifica con notazione "natural V.P.A.M." (Visually Perfect Algebraic Method, visualizzazione di espressioni algebriche analoga a quella "naturale") e strumenti informatici (le applicazioni presenti in Google Workspace for Education).
- 4) Si è adottato un approccio di "scoperta" delle nozioni più che di semplice trasmissione delle stesse.

Nuclei fondanti della disciplina

Algebra

Il calcolo letterale: regole e storia sintetica

Equazioni

Che cos'è un'equazione, cosa significa risolverla

Il piano cartesiano

La sintesi cartesiana tra geometria e algebra

Le funzioni

Corrispondenze tra insiemi e rappresentazione grafica di una corrispondenza nel piano cartesiano

I limiti delle funzioni nei punti di accumulazione del loro dominio

Gli asintoti di una funzione

Il grafico probabile di una funzione

L'insegnante
Bruno Mannini



Programma di Discipline Turistiche e Aziendali svolto fino al termine delle attività didattiche.

DOCENTE: Francesco Russotto

I PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:

- I mercati e i prodotti turistici;
- I prezzi dei pacchetti turistici: il metodo del Full Costing del calcolo attraverso il Mark-Up;
- L'organizzazione di viaggi ed eventi.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE:

- La strategia aziendale e la pianificazione strategica: L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali; I diversi tipi di strategie aziendali, la pianificazione strategica e le fasi del suo processo; la redazione e significato di un Business Plan
- Il controllo di gestione: la contabilità gestionale e la classificazione dei costi (diretti, indiretti; fissi, variabili); la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni (calcolo di un prezzo di un pacchetto viaggio attraverso il calcolo dei costi diretti e costi pieni e del coefficiente di riparto dei costi generali e d'amministrazione);
- Analisi e calcolo del Punto di Pareggio (Break Even Point);
- La programmazione, il budget e il controllo budgetario.

STRATEGIE DI MARKETING TURISTICO E NUOVE TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

- Le strategie di marketing: la segmentazione e il targeting; le strategie di posizionamento; le strategie di marca; le strategie legate al ciclo di vita del prodotto; le nuove strategie e gli strumenti del marketing elettronico; la CRM, la Customer Relationship Management.

IL MARKETING TERRITORIALE E DELLA DESTINAZIONE

- Il rapporto tra turismo e territorio
- Il Marketing territoriale;
- La destinazione turistica;
- Il management e il Marketing della destinazione;
- Le strategie di Marketing territoriale e della destinazione;
- Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione.
- Dall'analisi SWOT al posizionamento.
- Il piano di Marketing territoriale.

Presentazione della classe

La classe V F dell'indirizzo turistico è composta da allievi provenienti dalla zona della cintura di Caluso o paesi limitrofi. Gli allievi tutti sono molto solidali e partecipano reciprocamente alle situazioni personali. La loro frequenza è stata assidua. Generalmente buona è stata la partecipazione alle attività didattico-educative poste in essere con loro, anche se una sparuta parte classe ha risposto parzialmente alle aspettative. Lo studio domestico è risultato, nella generalità degli allievi, altrettanto più che sufficiente e assiduo. La classe ha conseguito, generalmente, buone conoscenze inerenti la disciplina, sviluppando competenze ed abilità discretamente orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni. La classe sotto il punto di vista del profitto si attesta nella fascia media-alta per una buona parte degli allievi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Gli allievi sono stati sollecitati continuamente ed hanno dimostrato una sufficiente progressione nell'apprendimento delle attività disciplinari, anche se non tutti. La maggior parte di loro ha raggiunto gli obiettivi curriculari ed extra curriculari previsti nella programmazione. Il comportamento è stato sufficientemente responsabile, anche se in alcune circostanze non sempre irreprensibile, specie per alcune attività di PCTO come nel progetto di guide turistiche con il F.A.I. al Castello di Masino.

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti specifici obiettivi riguardanti:

Conoscenze

Prodotti turistici: a catalogo e a domanda.
Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione.
Tecniche di organizzazione per eventi.
Strategia aziendale e pianificazione strategica.
Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi.
Qualità nelle imprese turistiche.
Struttura e funzioni del business plan.
Predisposizione del prezzo di un soggiorno utilizzando il metodo della configurazione di costo sia utilizzando il Full Costing, sia il Direct Costing.
La programmazione ed il Budget.
Strategie di marketing anche elettronico e Customer Relationship Management.
Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico.
Marketing della destinazione.

Abilità

Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.
Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
Elaborare Business Plan.
Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.

Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera.

Competenze

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Libro di testo utilizzato: Scelta Turismo più, 3. Autori: G. Campagna e V. Loconsole. – Ed. Tramontana.

Metodologia e strumenti di lavoro.

L'articolazione dei contenuti è avvenuta in unità d'apprendimento, che ha consentito una migliore divisione temporale dell'attività didattica. Sono stati utilizzati la lezione frontale ed insegnamenti individualizzati, ove fosse necessario. Elemento importante è stato l'utilizzo della LIM per lezioni multimediali.

Modalità di verifica e valutazione.

Il grado di apprendimento e di rielaborazione degli argomenti trattati è avvenuto con colloqui orali e verifiche scritte anche per valutare la proprietà di linguaggio posseduta dagli allievi che si ritiene imprescindibile per un corretto apprendimento della disciplina.

L'insegnante.

Prof. Francesco Russotto



Relazione finale - Classe 5F

A.S. 2022/2023

Disciplina: ARTE E TERRITORIO

Docente: Stefania Panzitta

Libri di testo: AA.VV., *L'arte di vedere, Dal Rinascimento al Rococò*, edizione rossa, Pearson.

AA.VV., *L'arte di vedere. Dal Neoclassicismo ad oggi*, edizione rossa, Pearson.

La docente ha conosciuto la classe a partire dal quarto anno e ciò ha reso possibile il consolidamento di una certa continuità didattica, almeno per quanto riguarda l'ultimo biennio.

L'approccio verso la disciplina è stato fin da subito molto positivo e gli studenti hanno dimostrato di possedere delle ottime potenzialità e delle buone conoscenze di base.

Durante le lezioni, il livello di attenzione è stato pienamente soddisfacente, unito ad una buona dose di partecipazione e reattività: molti allievi hanno consolidato un valido metodo di studio che li porta a prendere sistematicamente appunti durante le spiegazioni e ad utilizzarli poi come base di partenza per lo studio individuale a casa, in parallelo al materiale fornito dall'insegnante e alla consultazione del libro di testo.

I risultati conseguiti in sede di verifica hanno rispecchiato, seppur con alcune eccezioni, la validità di questo approccio e, soprattutto, il costante impegno proferto nello studio della disciplina.

Nel complesso, gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, sia sul piano contenutistico che su quello delle competenze, sviluppando la capacità di operare collegamenti tra opere appartenenti ad artisti ed epoche diverse e di contestualizzare le loro creazioni.

L'attività didattica è stata favorita da un clima di classe quasi sempre disteso e sereno, con un'interazione docente-allievi improntata sul dialogo e sul reciproco rispetto.

Metodologia e strumenti

Il programma di quest'anno è stato svolto riallacciandosi in buona parte a quello previsto per l'anno precedente, che non era stato portato a termine. Per una questione di propedeuticità – e di comprensione dei fenomeni artistici e della loro costante interdipendenza – non si poteva fare altrimenti, a costo di sacrificare parte del programma ufficialmente previsto per l'anno in corso.

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali preparati dall'insegnante e condivisi tramite LIM (e poi anche su classroom) sono state svolte in maniera frontale ma dialogata.

Fin dallo scorso anno, è stato chiesto agli studenti di abituarsi a prendere degli appunti, anche in forma sintetica e schematica, in modo da poter integrare i contenuti del libro di testo durante lo studio a casa. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente e con viva curiosità al dibattito in classe, proponendo osservazioni, interpretazioni e/o perplessità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e test scritti (basati prevalentemente su domande a risposta aperta). Per entrambe le tipologie, gli studenti si sono dovuti cimentare, tra le altre cose, nella lettura iconografica e stilistica di una selezione di opere d'arte.

Finalità della disciplina

Finalità primaria della disciplina Arte e territorio è quella di promuovere il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale, in tutta la sua eterogeneità, attraverso la sua conoscenza e la sua comprensione.

Obiettivi specifici di apprendimento e competenze

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, sociale e culturale
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati;
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici di un'opera, i suoi caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Conoscere i caratteri distintivi delle epoche artistiche prese in esame ed il loro reciproco rapporto;
- Sviluppare una sensibilità estetica verso le opere d'arte ed un atteggiamento consapevole relativamente alla necessità di valorizzazione e tutela dei beni culturali, soprattutto con riferimento al proprio territorio.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Rinascimento

Il Primo Rinascimento dopo Brunelleschi, Donatello e Masaccio

La pittura quattrocentesca tra tradizione e rinnovamento: Beato Angelico e Filippo Lippi

L'eredità di Donatello: Lorenzo Ghiberti e le porte per il Battistero di Firenze

La diffusione del Rinascimento nelle corti italiane

Urbino e i Montefeltro. Il Palazzo Ducale, "una città in forma di palazzo"

Piero della Francesca, tra luce e prospettiva: il *Battesimo di Cristo*, *La Flagellazione*,

La Pala di Brera, *il dittico dei duchi di Urbino*

Sandro Botticelli alla corte dei Medici: *L'Adorazione dei Magi degli Uffizi*, *la Primavera*, *La Nascita di Venere*

Il Rinascimento Maturo (o maniera moderna)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Leonardo da Vinci: formazione con Andrea del Verrocchio e opere giovanili, poetica, sfumato e prospettiva aerea, ritratti, approfondimento sull' *Ultima Cena*

Raffaello Sanzio: le *Madonne* e la ritrattistica (doppio ritratto di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi); confronto con Pietro Perugino attraverso *Lo Sposalizio della Vergine*; gli affreschi delle *Stanze Vaticane*

Michelangelo: dagli esordi giovanili alla fase matura (*Centauromachia*, *Pietà Vaticana*, *David*, *Tondo Doni*, *Monumento funebre di Giulio II*, *la volta della Cappella Sistina*, *il Giudizio Universale* e la censura dopo il Concilio di Trento, cenni sulle opere architettoniche)

Il Rinascimento veneto, un'alternativa alla maniera moderna

Giorgione (*La Pala di Castelfranco*, *La Tempesta*, *La lezione di canto*, *La Vecchia*, *La Venere Dormiente*)

Tiziano (evoluzione stilistica dagli esordi alla maturità, *Concerto Campestre*, *Venere di Urbino*, *Amor Sacro e Amor Profano*, *Apollo e Marsia*, *La Pietà*)

Il tramonto del Rinascimento: il Manierismo

Caratteri generali del Manierismo, tra regola e licenza; lo "stile clementino" e il sacco di Roma.

La *Deposizione Capponi* di Pontormo, il *Cristo con angeli* di Rosso Fiorentino, la *Madonna dal collo lungo* di Parmigianino, il *Mercurio* del Giambologna, *Perseo con la testa di Medusa* di Benvenuto Cellini

Il Barocco e il Rococò

Il Seicento: un secolo tra luci e ombre

L'arte come spettacolo nella stagione del Barocco

Caravaggio, l'artista maledetto: tra naturalismo, luci e ombre.

Opere giovanili, *Cappella Contarelli*, *Morte della Vergine*, *Medusa*, *Amor vincit omnia*, *Giuditta e Oloferne*, *la Decollazione del Battista*, *David con la testa di Golia*

I Caravaggeschi: Artemisia Gentileschi e la celebrazione pittorica delle eroine femminili

Gian Lorenzo Bernini, artista supremo del barocco.

I quattro gruppi scultorei per Scipione Borghese, il *Baldacchino di San Pietro*, il *monumento funebre di Papa Urbano VIII*, *Fontana dei Fiumi* in Piazza Navona, *Cappella Cornaro*, *Colonnato di Piazza San Pietro*

Francesco Borromini, tra architetture estreme e bizzarre.

Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, *Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Pietro da Cortona e l'apoteosi della pittura barocca.

Il Ratto delle Sabine, Il Trionfo della Divina Provvidenza a Palazzo Barberini

Il trompe-l'oeil nella pittura barocca: Andrea Pozzo e *La gloria di Sant' Ignazio*

La Torino barocca di Guarino Guarini.
Cappella della Sacra Sindone, Palazzo Carignano a Torino

Il barocco in Europa: *la Reggia di Versailles*

Il Rococò: un'arte di corte

Juvarra a Torino (*Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi*)

La pittura rococò attraverso Boucher e Fragonard

Il Neoclassicismo

Arte e ideali illuministici

Winckelmann e il recupero dell'arte classica

Architettura neoclassica: caratteri principali, modelli ed esempi

La pittura neoclassica: Anton Raphael Mengs (*Il Parnaso*); David (*Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat*, i dipinti celebrativi e propagandistici per Napoleone Bonaparte)

La scultura neoclassica e la ricerca della bellezza ideale: Antonio Canova (*Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Perseo con la testa di Medusa*)

I furti d'arte: il fondamentale ruolo giocato da Canova nel ritorno in Italia delle opere trafugate da Napoleone

Il Vedutismo

Vedute e *souvenir* al tempo del Grand Tour

Il Romanticismo

Johann Heinrich Füssli e la "disperazione dell'artista di fronte alla grandezza delle rovine antiche"

Natura e sublime nel Romanticismo inglese e tedesco (Constable, Turner e Friedrich)

Romanticismo spagnolo: Francisco Goya, dagli esordi rococò alle "pitture nere"

Romanticismo francese: Géricault e Delacroix



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Il Romanticismo italiano e gli ideali risorgimentali: Francesco Hayez

Il *Revival* medievale in architettura: il Neogotico

Il Realismo

Uno sguardo obiettivo alla realtà: Courbet, Daumier e Millet

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli

L'Impressionismo e il Post-Impressionismo

Alle origini dell'Impressionismo: Édouard Manet

La poetica dell'istante e la rappresentazione della vita parigina: Monet, Renoir, Degas

Il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia

Vincent Van Gogh

Le Avanguardie, una rivoluzione nell'arte

Panoramica delle principali Avanguardie della prima metà del '900

Modulo di Educazione Civica

Il museo: origini, funzioni, contenitori e contenuti



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Professoressa Silvia de Castro

LIBRO DI TESTO:

Autore: Paolo Ronchetti

Titolo: Diritto e legislazione turistica, quinta edizione

Casa editrice: Zanichelli, con lettura della Costituzione e materiali integrativi

SITUAZIONE DI PARTENZA

La docente ha seguito la classe fin dalla prima. La classe ha effettuato durante i cinque anni un notevole processo di maturazione, stimolato, anziché essere ostacolato, dalle differenti particolarità dei singoli allievi.

Durante i periodi di didattica a distanza e di didattica mista non sono stati riscontrati particolari problemi.

METODOLOGIA ADOTTATA (4 moduli settimanali)

- Lezione frontale e interattiva, anche con esame di casi pratici tratti dalla cronaca
- Lezioni videoregistrate e materiali (precisazioni scritte, schemi, link a siti internet anche per approfondimento, cartine ecc.) caricati sulla app Classroom della piattaforma Google Education
- Consultazione di siti internet
- Esame puntuale degli articoli della Costituzione italiana.

Con le seguenti modalità di verifica:

- 1 relazione sulle minoranze linguistiche e 2 verifiche scritte nel primo periodo
- 3 verifiche scritte nel secondo periodo
- interrogazioni orali di alcuni allievi al posto delle verifiche scritte e recuperi orali in caso di insufficienze durante l'intero anno scolastico.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Lo studio delle discipline giuridiche nella classe quinta ha avuto lo scopo di avviare gli allievi a:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- conoscere compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche;
- conoscere i rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- conoscere la legislazione in materia di beni culturali ed ambientali;
- individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico;
- individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale;
- conoscere la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;
- conoscere la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali.

Obiettivi operativi specifici

- comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico italiano ed i rapporti tra Stato e Regioni in Italia;
- comprendere i rapporti tra settore privato ed enti pubblici in ambito turistico;
- acquisire gli strumenti per comprendere e analizzare un testo normativo.

ESITI FORMATIVI

La buona interazione con la docente creatasi nel corso degli anni è ulteriormente migliorata nell'anno scolastico in corso. La classe, fatte salve poche eccezioni, ha dimostrato mediamente un buon interesse e di puntualità nelle consegne, nonostante una certa superficialità da parte di alcuni allievi. Gli esiti sono positivi, nonostante non siano stati raggiunti livelli di eccellenza. Il clima è stato generalmente sereno e costruttivo.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 LO STATO: DA SUDDITI A CITTADINI

- 1 - Dalla società allo Stato
- 2 - Cittadino italiano e cittadino europeo
- 3 - Il territorio
- 4 - La sovranità
- 5 - Le forme di Stato
- 6 - Le forme di governo
- 7 - Lo Stato assoluto: il suddito
- 8 - Verso lo Stato liberale
- 9 - Lo Stato liberale: il cittadino
- 10 - Lo Stato democratico
- 11 - La democrazia indiretta: il diritto di voto
- 12 - La democrazia diretta: il referendum

Approfondimento su una minoranza italiana, europea o extraeuropea: aspetti storici, giuridici, geografici ed etnografici. Contribuisce al curriculum di Educazione civica.

A2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- 1 - Lo Statuto albertino
- 2 - Il fascismo
- 3 - Dalla guerra alla Repubblica
- 4 - La Costituzione. Ripasso dei principi fondamentali.



Visione del video sullo spettacolo "La più bella del mondo" di Roberto Benigni sui principi fondamentali della Costituzione italiana.

A3 L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- 1 - La globalizzazione
- 2 - Il diritto internazionale
- L'O.N.U. – Le agenzie specializzate, con particolare riferimento all'O.I.L.
- U.d. G3 §1 - L'Organizzazione Mondiale del Turismo
- 4 - La tutela dei diritti umani
- 5 - Il diritto d'asilo
- 6 - L'Italia e l'ordinamento internazionale
- 7- La difesa della patria. Storia del servizio civile.

UNITÀ B : Le nostre istituzioni

B1 IL PARLAMENTO

- 1 - Il bicameralismo
- 2 - Deputati e senatori
- 3 - L'organizzazione delle camere
- 4 - Dal voto al seggio: i sistemi elettorali.
- 5 - I sistemi elettorali in Italia dal dopoguerra a oggi
- 6 – Il sistema elettorale italiano
- 7 - Le funzioni del Parlamento
- 8 - La funzione legislativa del Parlamento
- u.d. A2 § 5 - La revisione della Costituzione

B2 IL GOVERNO

- 1 - La composizione del Governo
- 2 - La responsabilità penale dei membri del Governo
- 3 - Il procedimento di formazione del Governo
- 4 - La crisi di Governo
- 5 - Le funzioni del Governo
- 6 - La funzione normativa del Governo
- 7 – I D.P.C.M. durante la pandemia

B3 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1 – Il Presidente della Repubblica
- 2 - L'elezione del Presidente della Repubblica
- 3 - I poteri del Presidente della Repubblica
- 4 - Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
- 5 - La Corte costituzionale
- 6 - Le funzioni della Corte costituzionale



B4 LA MAGISTRATURA

- 1 – La funzione giurisdizionale
- 2 – Il processo: accusa e difesa
- 3 – L'amministrazione della giustizia
- 4 - La giurisdizione ordinaria
- 5 - La responsabilità dei giudici
- 6 - Il Consiglio Superiore della Magistratura
- 7- La riforma della giustizia nel Recovery Plan

Incontro con un avvocato rappresentante delle Camere Penali

UNITÀ C : La Pubblica Amministrazione

C2 LE AUTONOMIE LOCALI

- 1 - Autonomia e decentramento
- 2 - Gli enti autonomi territoriali. I principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.
- 3 - La Regione. L'autonomia differenziata.
- 4 - Il Comune. Il Sindaco quale ufficiale del Governo e il Prefetto.
- 5 - Dalla Provincia alla Città metropolitana
- 6 - Roma Capitale
- 7 - La rigenerazione urbana nel Recovery Plan

UNITÀ D : La legislazione turistica italiana

D1 IL TURISMO TRA AUTONOMIA E CENTRALISMO

- 1 - Il turismo nella Costituzione
- 2 - La Corte costituzionale e la normativa turistica
- 3 – Dall'istituzione delle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini
- 4 - Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

D2 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE

- 1 - L'ordinamento turistico statale
- 2 - Le Conferenze in materia di turismo
- 3 - Gli enti pubblici turistici: ENIT, ACI, CAI, ONT. Il Touring club italiano.
- 4 - L'organizzazione turistica locale, in particolare le Pro loco
- 5 - I Sistemi turistici locali

D3 LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE

- 1 - L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo
- 2 - La legislazione turistica del Piemonte

UNITÀ G : Il turismo nell'Unione Europea



G1 IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

Contribuisce al curriculum di Educazione civica

- 1 - L'Europa divisa
- 2 - La nascita dell'Unione europea
- 3 - L'allargamento verso Est
- 4 - Il Regno Unito esce dall'Unione Europea
- 5 - L'Unione economica monetaria
- 6 - L'Unione europea e gli Stati membri – Le prospettive di allargamento, con particolare riguardo all'ammissione della Turchia

G2 LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Contribuisce al curriculum di Educazione civica

- 1 - Il Parlamento europeo
- 2 - Il Consiglio europeo e il suo Presidente
- 3 - Il Consiglio dell'Unione
- 4 - La Commissione europea e il suo Presidente
- 5 - L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri
- 6 - La Corte di giustizia dell'Unione
- 7 - La Corte dei conti europea
- 7 bis – Il Mediatore Europeo
- 7 ter – Il Comitato delle Regioni
- 8 - Gli atti dell'Unione

G3 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA EUROPEA

- 2 - L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
- 3 - La politica turistica negli anni dell'integrazione europea
- 4 - L'industria del turismo nell'Unione europea
- 5 - Un turismo europeo sostenibile
- 6 - Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico

G4 IL TURISMO NEL RECOVERY PLAN

- 1 - Next Generation EU
- 2 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza
- 3 - La componente Turismo e cultura
- 4 - Il patrimonio culturale per la prossima generazione
- 5 - La rigenerazione di piccoli siti culturali, del patrimonio culturale religioso e rurale
- 6 - L'industria culturale e creativa 4.0
- 7 - Il turismo 4.0



UNITÀ E : Il patrimonio artistico e culturale italiano

E1 I BENI CULTURALI

- 1 - I Ministeri a tutela dei beni culturali
- 2 - Il Ministero della cultura
- 3 - La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia
- 4 - I beni culturali secondo il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*
- 5 - I beni culturali ecclesiastici
- 6 - La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
- 7 - La catalogazione dei beni culturali
- 8 - I beni culturali privati
- 9 - L'espropriazione dei beni culturali
- u.d. C1 §7 - I beni pubblici
- 10 - Il demanio culturale

E2 UN IMMENSO PATRIMONIO CULTURALE

- 1 - I beni archeologici
- 2 - I luoghi della cultura
- 3 - Il finanziamento della cultura
- 4 - Il Patrimonio Unesco

L'insegnante

Silvia de Castro



DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5^AF

DOCENTE: Stefano Ricco

LIBRO DI TESTO: I paesaggi del turismo 3, F. Iarrera, G. Pilotti, Zanichelli.

Il seguente programma risulta diviso in due parti, per come segue:

- Programma svolto dal 16.09.2022 al 12.05.2023
- Programma che si intende svolgere dal 15.05.2023 fino alla fine delle attività didattiche

- **LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO.**
 - **La costruzione dell'immagine turistica:** l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; letteratura e immagine turistica; social network e immagine turistica.
 - **Il turismo modifica i luoghi e le culture:** il viaggio come rottura dalla vita quotidiana; gli stereotipi culturali e l'immagine turistica; il turismo e la rappresentazione della realtà; la globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
 - **Gli strumenti della geografia turistica:** condizioni climatiche, fusi orari e turismo; mappe digitali e "realtà aumentata"; gli indici di impatto ambientale per il turismo. I fusi orari: curiosità e stranezze.

- **LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO.**
 - **Il ruolo del turismo nell'economia mondiale:** dati sul turismo internazionale, lo sviluppo del turismo legato all'ampliamento della classe media, il turismo, un fattore chiave dello sviluppo economico; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; il ruolo dell'UNWTO nel turismo etico; i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività, le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; nuove forme di ricettività e di turismo (il couch surfing; il fenomeno Air Bed&Breakfast; ostelli e flashpacker.); i trasporti aerei (il concetto di "distanza" in termini di spazio, spazio-tempo e spazio-costi, gli hub internazionali, il modello hub to spoke, i voli low cost, il modello point to point); i trasporti marittimi e terrestri.
 - **Turismo e sostenibilità ambientale:** cambiamenti climatici e turismo (la consapevolezza riguardo i problemi ambientali; le politiche di sostenibilità ambientale del turismo; la Carta di Rimini del 2008); le forme di turismo responsabile (l'ecoturismo; il turismo equo; il "volonturismo"); il turismo



sostenibile e l'Amazzonia (lo sfruttamento dell'ambiente amazzonico; la protezione dell'Amazzonia; l'Amazzonia incontaminata: la riserva di Mamirauá); l'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan (i contenuti di questo modulo sono stati oggetto di valutazione anche per la materia "Educazione Civica").

● I PAESI EXTRAEUROPEI

- **Africa:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.
 - **Egitto:** il territorio; il clima e la vegetazione; la popolazione; il ruolo nel mondo arabo; le città; la situazione politica; l'economia; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio sull'Egitto delle oasi e l'antica Tebe.
 - **Tunisia:** il territorio; il clima e la vegetazione; la popolazione; la società tunisina; la situazione politica; l'economia; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio sulle principali destinazioni del turismo balneare e culturale della Tunisia.
 - **Marocco:** il territorio; il clima e la vegetazione; la popolazione; la situazione politica ed economica; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio sulle città imperiali del Marocco.
 - **Kenya e Tanzania:** il territorio; gli ambienti, i laghi e le coste; il clima; la popolazione; le etnie e le religioni; la storia; la situazione politica, economica e il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
 - **Madagascar:** metodologia CLIL (lettura di un testo in inglese con elementi di geografia fisica e umana, esercizi di comprehension, reading, writing e listening); le risorse turistiche.
- **Asia:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.
 - **Israele e i territori palestinesi:** il territorio; il clima e la vegetazione; la storia; la popolazione; la situazione politica ed economica; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - **India:** il territorio; i climi e gli ambienti; i monsoni; la popolazione; la crescita delle città; l'economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- **Thailandia:** il territorio; i climi e gli ambienti; la popolazione e le città; etnia, lingua e religione; la situazione politica ed economica; un turismo in espansione; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- **Nepal:** metodologia CLIL (lettura di un testo inglese con elementi di geografia fisica e umana, esercizi di comprehension, reading e listening); la cultura e le tradizioni; le risorse turistiche.
- **Cina:** il territorio; i climi e la vegetazione; la popolazione; la crescita delle città; gli Han e le minoranze etniche; l'economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; Le risorse turistiche.
- **Giappone:** il territorio; una zona geologicamente attiva; climi e la vegetazione; coste e polder; la popolazione; la capitale Tokyo; l'economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- **Le Americhe:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.
 - **Stati Uniti:** il territorio; i climi; la popolazione; le città; le megalopoli; l'economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

Programma che si intende svolgere dal 15.05.2023 fino alla fine delle attività didattiche.

- **Canada:** il territorio; il clima e la vegetazione; la popolazione e le città; le etnie e le lingue; la situazione politica ed economica; il turismo; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico ed artistico; le risorse turistiche.
- **Messico:** il territorio; il clima; la popolazione e le città; etnia, lingua e religione; un territorio fatto di tanti stati; l'economia; il turismo; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- **Perù:** il territorio; il clima e gli ambienti naturali; la popolazione e le città; le etnie, le lingue e le religioni; la storia e la situazione politica; l'economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; e il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- **Brasile:** il territorio; il clima e gli ambienti; la popolazione e le città; la storia e l'ordinamento dello stato; l'economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- **L'Oceania:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Australia: il territorio, il clima e la vegetazione; la popolazione e le città: “Australia utile” e outback; storia, società e ordinamento dello stato; l’economia; il turismo; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

CONOSCENZE

Comprendere e usare il lessico specifico della disciplina; conoscere e descrivere le caratteristiche territoriali, culturali, economiche e sociali dei vari continenti e degli Stati analizzati; conoscere e descrivere le risorse turistiche di ogni Paese studiato; conoscere l’importanza dell’immagine turistica di un luogo; conoscere l’importanza del cinema e della letteratura nella costruzione dell’immagine turistica di un luogo; conoscere il ruolo dei social network nella costruzione dell’immagine turistica; conoscere l’importanza delle motivazioni che muovono il turista; conoscere i nuovi strumenti dell’informatica e delle telecomunicazioni che interagiscono col fenomeno turistico; conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale; conoscere il ruolo dell’Organizzazione Mondiale del Turismo; conoscere le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati; conoscere le relazioni tra problemi ambientali e impatto turistico; conoscere il concetto di turismo responsabile e sviluppo sostenibile; conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile.

COMPETENZE E ABILITÀ

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell’impresa turistica; riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse; analizzare l’immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

RELAZIONE FINALE

Nonostante la classe abbia conosciuto l’insegnante solamente all’inizio del quinto anno, è riuscita ad adattarsi piuttosto rapidamente alla didattica e personalità del nuovo docente, dimostrandosi generalmente partecipativa durante lo svolgimento delle lezioni. Questa partecipazione si è tradotta in frequenti interventi degli/le studenti/esse alle discussioni guidate proposte dal docente, i/le quali hanno dimostrato in più occasioni curiosità e interesse per gli argomenti della materia.

Il livello organizzativo è globalmente buono in quanto gli/le studenti/esse sono stati quasi sempre puntuali nelle consegne dei compiti e dei lavori richiesti dal docente.

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento adottata durante le lezioni, sono stati impiegati differenti approcci: la lezione frontale (coadiuvata dal supporto di strumenti informatici, come PC e la LIM), la discussione guidata, la flipped classroom (attraverso la predisposizione e successiva esposizione in classe, da parte degli/le alunni/e, di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

presentazioni relative a itinerari di viaggio e alle risorse turistiche, cultura e tradizioni degli Stati studiati), la metodologia CLIL in lingua inglese e il lavoro autonomo.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: la LIM (attraverso la quale sono stati proiettati video di supporto e approfondimento alle tematiche trattate, slides e materiali predisposti dal docente e condivisi successivamente sulla piattaforma Classroom), il libro di testo e la relativa cartografia.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di test di verifica strutturati, prove orali programmate e ascolto di esposizioni orali relative a presentazioni preparate a casa e valutate in classe attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dal docente. Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti dalle metodologie di verifica sopra indicate sono stati generalmente sufficienti, buoni e ottimi per alcuni/e studenti/esse. A questo riguardo, in linea generale, le competenze sono state acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti, in quanto i concetti fondamentali della disciplina sono stati assimilati, anche se con tempistiche e risultati di apprendimento differenti da allievo/a ad allievo/a.



MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: FERRARO ROBERTO

Libro di Testo: "PIÙ MOVIMENTO" (Fiorini G.- ed. Marietti Scuola)

RELAZIONE FINALE

LA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni (12 femmine e 5 maschi) ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, le lezioni si sono svolte in maniera fluida, nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute dimostrando attenzione, interesse e impegno, frutto di un senso di una sufficiente responsabilità e di una buona motivazione della quasi totalità degli allievi. Ciò ha contribuito a realizzare un ambiente didattico positivo e costruttivo che alla fine ha permesso di valorizzare le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Le Scienze Motorie devono mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e devono contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso.

In accordo con il dipartimento mi sono posto le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali. I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La classe si è dimostrata abbastanza precisa e attenta anche alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta.

La prima valutazione è stata la prova di Resistenza organica, con una misurazione sui 1000 metri. Anche i fondamentali di squadra della pallavolo, del basket e le specialità dell'atletica leggera sono stati oggetto di valutazione pratica.

Per tutto l'anno, durante la lezione pratica sono stati forniti piccoli approfondimenti teorici affinché gli studenti potessero comprendere meglio il significato e gli obiettivi della pratica effettuata negli anni.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

La valutazione finale, inoltre, ha tenuto conto dell'interesse, impegno e partecipazione ai lavori svolti oltre che alla collaborazione con compagni e insegnante.

ESITI FORMATIVI

La totalità degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi della materia, e una buona parte di essi sono andati oltre, mantenendo standard di qualità alti durante tutto il percorso di studi. L'interesse e la partecipazione quasi sempre alti hanno sicuramente favorito questo buonissimo risultato di classe.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Potenziamento Fisiologico

- Il riscaldamento: finalità, metodi e tipologie
- Stretching: scopo, tempi e esercizi base per i vari distretti muscolari
- Mobilità articolare: finalità e esercizi per le principali articolazioni. Esercizi e attività combinate
- Principali fondamenti dell'allenamento: fasi dell'allenamento, serie e ripetizioni.
- Capacità Coordinative: significato e situazioni allenanti. Allenamenti a circuito e a stazioni, prove di destrezza, equilibrio e coraggio
- Capacità condizionali: Forza/Resistenza/Velocità (significato e principali attività allenanti le suddette capacità) e



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

metabolismi energetici.

2. Pratica delle attività sportive

Giochi di squadra

Pallavolo

- Fondamentali individuali (bagher, palleggio e servizio), rotazione in campo.

Basket

- Fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro in corsa)
- Principali regole di gioco e tattiche di gioco in superiorità numerica

Pallamano

- Fondamentali individuali (passaggio e tiro)

Unihockey

- Fondamentali individuali (controllo pallina, passaggio e tiro)

Ultimate

-Fondamentali individuali (lancio rovescio/dritto/rovesciato e presa)

Attività individuali

- Elementi di attrezzistica con piccoli attrezzi (funicella, palline, tavolette propriocettive, agility ladder)

Ed. Civica

- Il Doping nello sport (sostanze e metodologie)

IL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: *Prof. Ferraro Roberto*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Allegati

Tracce delle simulazioni delle Prove d'Esame e griglie di valutazione Prima e Seconda Prova

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

¹**Come:** *mentre*.

²**il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

³**umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

⁴**urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵**vano:** *esile*.

⁶**tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Preambolo* (da *La coscienza di Zeno*, cap. II)

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiteri² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

5 Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovreb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

10 Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

15 Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui! Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono. Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

¹**dieci lustri:** *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).

²**presbiteri:** la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno dovrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.

³**per essi:** per gli psicoanalisti.

⁴**ab ovo:** “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.

⁵**poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

⁶**Mercé la matita:** *Grazie alla matita.*

⁷**inconscio:** *non consapevole.*

⁸**coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.

⁹**Nel tuo seno – fantolino!:** *Nel tuo animo, o bambino!*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

Interpretazione

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta *La coscienza di Zeno*. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi, alla ricerca del “tempo perduto”, è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondiscilo elaborando un discorso coerente e organizzato, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1. Ambito letterario

Si propongono qui di seguito due brevi estratti dei saggi di due insigni critici letterari e studiosi di Dante del Novecento, che propongono un'interpretazione alquanto diversa, se non decisamente opposta, della rappresentazione dantesca del regno santo. Benedetto Croce (1866-1952), filosofo, saggista, critico letterario fondatore di una vera e propria scuola nei primi decenni del secolo scorso, tende a svalutare la componente teologica e dottrinale del Paradiso e critica come artificiosa e ripetitiva la sua descrizione come qualcosa che è in realtà non rappresentabile, individuando gli unici momenti di alta poesia della III Cantica nelle immagini concrete e «domestiche» cui Dante ricorre per raffigurare la dimensione celeste; viceversa Salvatore Battaglia (1904-1971), linguista, filologo e studioso di letteratura, sottolinea proprio il valore della poesia dell'inesprimibile come la caratteristica peculiare del Paradiso e come la principale novità del poema dantesco, ben diverso da tutte le precedenti descrizioni dell'Oltretomba (questa interpretazione, del resto, è stata fatta propria dai principali dantisti del XX secolo, da E. Auerbach a U. Bosco, fino a G. Bàrberi Squarotti).

Benedetto Croce, *Il Paradiso come «romanzoteologico»* (da *La poesia di Dante*, Bari, Laterza 1940)

5 Questi spettacoli di luce e di canto, oltre il loro senso letterale e poetico ne hanno un altro, dottrinale, come l'avevano altresì i tormenti dell'Inferno e i castighi del Purgatorio. Senonché, in questa terza parte della Commedia, i due sensi se ne stanno assai meno distaccati che nelle due prime, e, di gran lunga più, tendono a entrare l'uno nell'altro. Il concetto della gioia paradisiaca restringe il poeta a pochissimi, e anzi
10 quasi a un ordine solo d'immagini, riduce la sua tavolozza a un sol colore, che egli non può differenziare se non nel grado, nel meno e più, e non può variare se non nella configurazione spaziale, e talvolta nella sola scelta dei vocaboli e dei paragoni. Onde l'impressione che il lettore riceve, in più luoghi di quelle scene, dello sforzo, di una valentia che è sforzo, e che si ammira non come un moto naturale, ma come un gioco ginnastico (e molti, dimentichi di quel che sia propriamente poesia, riversano l'ammirazione su questi luoghi del *Paradiso*, prodigando lodi di dubbia legittimità estetica): l'impressione di una ricchezza esuberante, che ha della povertà e nasce da una certa povertà, come lustro di cui questa si ricopre. Tale non infrequente impressione di povertà nella profusione, e di vuoto nel pieno, è accresciuta dal carattere

maraviglioso, ma intellettualistico, sebbene ingenuamente escogitato, di quelle luci, che si ordinano in ruote, in croce, in rosa, in aquila, in iscala, in lettere d'alfabeto, e, raccostando le lettere, compongono scritte latine con motti e ammonimenti. E, in questa terza parte, nelle rappresentazioni paradisiache, il poeta avverte il bisogno, e con pari candidezza lo soddisfa, di rialzare l'effetto con le iperboli negative; per esempio, con l'osservare che le bellezze della natura e dell'arte, tutte adunate, varrebbero niente «ver lo piacer divin che mi rifulse», o che, comparata al suono della lira da lui udita, qualunque più dolce melodia terrena «parrebbe nube che squarciata tuona»; e, mezzo rettorico anche meno efficace, con le continue proteste, che ciò che egli vede è indescrivibile e ineffabile. La luce, la gioia, che egli vorrebbe pensare e rappresentare, è così pura, perfetta e santa, così assoluta, che si converte sovente in un'astrattezza, e, come tale, non si può rappresentare e neppure pensare. Non si pensa e non si rappresenta se non la gioia concreta, che nasce dal dolore ed è venata di dolore e torna al dolore; la luce che è insieme ombra, e combatte con l'ombra, e la vince e n'è in parte vinta. [...] Donde, in tanto infinito, alcunché di troppo finito, e talora perfino di grottesco, che viene appunto dal contrasto tra l'infinito dell'intenzione e il finito della rappresentazione. [...] Insomma, quella monotonia, quelle ripetizioni, quegli sforzi, quell'artificiosità, quelle puerilità, che sono state troppo severamente notate nel *Paradiso*, e hanno fatto scuotere la testa innanzi all'ardimento del poeta e considerarlo come ardimento verso l'impossibile, e fallacemente riportarlo a un vizio della materia, particolare al Paradiso ed estraneo alla materia delle altre due cantiche, è invece qualcosa che si trova in tutte le tre cantiche, ma nella terza si accentua proprio nella rappresentazione che fa da scena o da sfondo: l'ubbidienza all'assunto didascalico, ossia al «romanzo teologico».

Salvatore Battaglia, *Il Paradiso come «regno della pura intuizione»* (da *Esemplarità e antagonismo nel pensiero di Dante*, Napoli, Liguori 1967)

La terza cantica trova la sua prima emozione lirica nella stessa premessa dell'insufficienza espressiva del poeta. Il Paradiso non si può rappresentare, è ineffabile. È possibile intuirlo nel colmo della fede, come mistica aspirazione, ma la sua realtà è sovrasensibile, esclude la comprensione e la raffigurazione. Il poeta è qui chiamato a sceneggiare l'atrascendenza divina e l'ineffabilità dei suoi misteri. Ma com'è possibile figurarla nei termini del linguaggio umano se essa per definizione ne è il superamento e la sublimazione? In questa antinomia risiede la fondamentale difficoltà e insieme la qualità linguistica della terza cantica. Al poeta toccherà esprimere l'incomunicabile. L'impresa dello stile che ora Dante progetta sembra assurda, è al di fuori d'ogni realizzazione. Perché non appena l'intelletto e la parola resumeranno di descrivere il Paradiso e di ridurlo in termini espositivi, il Paradiso stesso cesserà di fruire della sua natura trascendente, sovrumana, misteriosa. Al poeta resterà questo compito: non già di rappresentare il Paradiso nella sua inattingibile verità, ma di farne intravedere l'intatta eternità e l'immensa beatitudine con i mezzi impari di cui dispone la parola dell'uomo. Il nodo lirico del Paradiso e del suo linguaggio consiste nell'esprimere questa situazione, che prima di essere stilistica è morale: cioè, l'interna intuizione del Paradiso come simulacro esemplare dell'anima, e, nello stesso tempo, la struggente incapacità a raffigurarne realmente l'essenza.

Nel Paradiso è la stessa realtà che dovrebbe risultare abolita o superata. Il poeta si trova, pertanto, al limite del reale. Immateriale, invisibile, assolutamente mistico, il Paradiso è il regno della pura intuizione, che si realizza unicamente nei silenzi incommensurabili ed essenziali dello spirito: «lì si vedrà ciò che tenem per fede, / non dimostrato, ma fia per sè noto / a guisa del ver primo che l'uom crede». Questo dramma stilistico è forse la componente più lirica della terza cantica. Rimane il mistero di ciò che si è contemplato nell'interiorità spirituale: «... e vidi cose che ridire / né sa né può chi di lassù discende». Perché accostarsi al Paradiso e alla sua visione equivale ad uscire dalla natura umana e rompere l'involucro dei sensi: «trasumanar significar per verba / non si poria». Infatti il trapasso dal mondo terreno è istantaneo, fulmineo: «Tu non se' 'n terra, sì come tu credi: / ma folgore, fuggendo il proprio sito, / non corse come tu ch'ad essoriedi». Il cimento espressivo è strenuo, estremo, al limite delle possibilità del linguaggio. [...]

E di fronte all'angustia terrestre dei primi due regni, il Paradiso si dispone nella prospettiva delle sfere celesti, occupando l'intero sistema planetario: paesaggi immacolati e senza limiti, il cui linguaggio è luce

e moto, musica e coro, ordine armonia. Il Paradiso s'identifica con il firmamento, si converte nell'universo: partecipa dell'infinita presenza di Dio nel cosmo. E, pertanto, il viaggio di Dante si sviluppa nella successione ascensionale dello zodiaco, dal cielo della luna fino all'Empireo, dove fiorisce la candida rosa dei beati. Qui sono tutte le anime del Paradiso, raccolte nel mistico fiore, in un
65 unico consesso, di cui nei singoli cieli Dante ha conosciuto le postille, le loro trasparenze individuali. Ma ora tutte concorrono al trionfo supremo e inesauribile di Dio, che Dante concepisce in un'essenza totale, illimitata, inattuabile. Forse questa di Dante è la concezione più austera della divinità unica e incommensurabile, universale e inestimabile. Il poeta l'ha resa nella sua più sgombrata profondità, nel suo mistero insondabile. Il Dio di Dante è la categoria mentale dell'inconoscibile.

70

Comprensione e analisi

1. Quali sono i sensi con cui si possono leggere le tre cantiche? E in cosa si differenzia il Paradiso dalle prime due cantiche?
2. La teologia della luce quali conseguenze ha sulla poetica della III cantica?
3. Quale impressione paradossale ricava il Croce dalla lettura della terza cantica?
4. Come viene definita la poesia dell'ineffabile?
5. Qual è la gioia che si può pensare e rappresentare?
6. Come il Battaglia definisce la poesia dell'ineffabile?
7. In quale antinomia risiede la fondamentale difficoltà e insieme la qualità linguistica della terza cantica?
8. Qual è il compito che Dante si prefigge nella terza cantica secondo il Battaglia?
9. Qual è il linguaggio del Paradiso?

Produzione

Alla luce delle tue conoscenze, ritieni che nel Paradiso il senso dottrinale sia limite alla poetica o sfida che, colta, diviene lirica?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2. Ambito storico

Norberto Bobbio, *L'ideologia del fascismo* (da *Profilo ideologico del Novecento*, Milano, Garzanti 1990)

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

5 Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solche si ponga mente al fatto che altro è
10 agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava

altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...]

15 Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

20 I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

25

30

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in circa 10 righe, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.
2. Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
3. Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
4. Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?
5. Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti. Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi che sia tratto dalla storia o dall'attualità.

PROPOSTA B3. Ambito scientifico

Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa

5 le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

10 Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si

15 muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per

20 interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità

25 di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy»

30 sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva

35 nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nellaprotezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. «La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose» (riga 14): qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di «pubblicità personalizzata»?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di «vulnerabilità»: commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Barack Obama, *La necessità dell'uso della forza* (dal discorso del Nobel, 9 dicembre 2009)

5 «Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento non violento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda¹ a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.»

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

¹**al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

PROPOSTA C2

Papa Francesco, *La cultura del consumo e dello scarto*, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013

5 «Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.»

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-7	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	8-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace ,alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-7 8-9 10-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 9-11 12-16	—

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali per lo più errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali/ personali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-7	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	8-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori di livello					PUNTEGGIO
	L1 NON RAGGIUNTO	L2 PARZIALMENTE RAGGIUNTO	L3 BASE	L4 INTERMEDIO	L5 AVANZATO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	2	4	5	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	3	5	6	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	1	2	3	3	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	2	2	3	3	
						/20